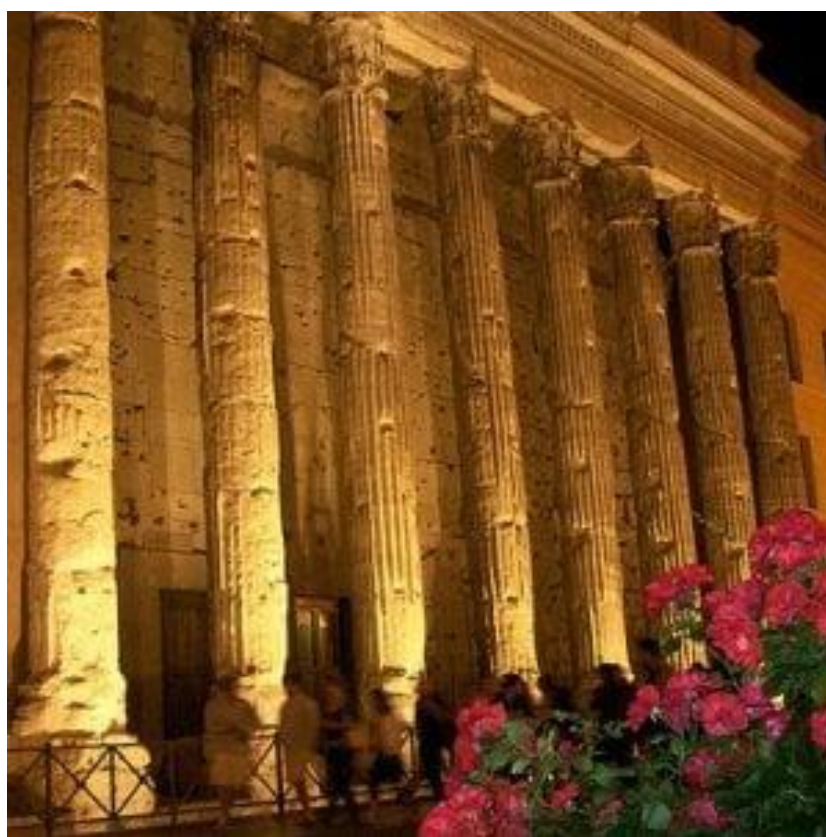


Relazione sulla Performance

Anno 2025



Indice

PREMESSA.....	1
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI.....	3
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	20
Il Contesto Esterno: Scenario economico internazionale e nazionale	20
Il Contesto Interno: Organizzazione e Personale	32
Organigramma della Struttura amministrativa dell'Ente	33
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	44
Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali	44
Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali	50
Valutazione complessiva della performance organizzativa	53
Bilancio di genere	54
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	56
Valutazione del Segretario Generale Anno 2025	56
Valutazione dei Dirigenti	58
Valutazione del Personale dipendente dei livelli.....	62
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	70

PREMESSA

La Camera di Commercio di Roma presenta la “Relazione sulla *Performance*”, prevista dal D.lgs. 150/2009 (art. 10), allo scopo di evidenziare a consuntivo i risultati conseguiti l’anno precedente rispetto a quelli programmati in fase di pianificazione.

Si ricorda che dall’anno 2022 il Legislatore ha previsto all’art. 6 del D. L. n 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, che una serie di documenti programmatori che le PPAA erano tenute ad adottare, tra cui il Piano della *Performance*, debbano confluire in un unico atto denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027 (P.I.A.O.) è stato adottato dall’Ente con delibera di Giunta n. 4 del 20 gennaio 2025 e aggiornato successivamente con Delibera di Giunta n. 106 del 14 luglio 2025.

La Relazione sulla *Performance* è lo strumento con cui viene misurata la capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi strategici, operativi e individuali dei Dirigenti e delle strutture di competenza, analizzando i risultati raggiunti, rilevando gli eventuali scostamenti e motivando tali variazioni, razionalizzando le risorse e producendo risultati in linea con gli scopi istituzionali, introducendo logiche e meccanismi di responsabilizzazione interna relativamente all’impiego delle risorse e al raggiungimento dei risultati.

In particolare, la Relazione sulla *Performance* 2025 rendiconta i risultati raggiunti dai KPI degli obiettivi strategici, obiettivi definiti dal Programma Pluriennale approvato con delibera n. 25 del 30 novembre 2020 dal Consiglio insediatosi il 1° ottobre 2020, nonché i risultati raggiunti dagli obiettivi operativi e individuali del personale Dirigenziale e delle relative strutture.

Gli obiettivi strategici sono stati definiti dal Programma Pluriennale 2021-2025 e sono articolati in 4 Aree Strategiche individuate come segue:

- A) *Tutela della Comunità economica*
- B) *La Camera come Fonte autorevole di dati economici*
- C) *Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio*
- D) *Valorizzazione delle filiere produttive*

I KPI sono stati individuati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 – 2027, insieme agli obiettivi operativi e individuali dei Dirigenti nell’ambito dei Programmi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025 (delibera del Consiglio n. 30 del 28 ottobre 2024), in coerenza con le risorse previste nel Bilancio Preventivo 2025 (delibera del Consiglio n. 33 del 25 novembre 2024).

La presente Relazione è stata redatta sulla base dei principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la predisposizione della Relazione sulla *Performance* nelle Camere di Commercio, elaborate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, nel mese di maggio 2020. Scopo delle Linee Guida è rendere uniforme la stesura del presente documento e, soprattutto, rendere semplice e immediata la lettura delle informazioni da parte degli *stakeholder*.

La “Relazione sulla *Performance*”, secondo quanto stabilito dall’art. 10 del D. Lgs. 150/2009, è approvata dall’organo politico amministrativo dell’Ente, mentre l’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*, secondo quanto indicato dall’art. 14, validerà la Relazione dopo un’analisi e ne assicurerà la visibilità sul sito istituzionale dell’Ente.

La pubblicazione realizza uno degli scopi principali della Relazione sulla *Performance*: il rispetto del principio della Trasparenza, rendicontando (“rendere conto”) agli *stakeholder* esterni i livelli di *performance* raggiunti, la capacità di generare valore per la comunità di riferimento, lo stato di attuazione delle strategie adottate dall’Ente. L’Ente ha implementato l’utilizzo di modalità procedurali e di gestione dei processi di istruttoria amministrativa che, come in passato, possano soddisfare gli obiettivi di trasparenza e di prevenzione dei fenomeni di corruzione, e ha realizzato inoltre le attività previste dal proprio P.I.A.O., considerate di cruciale importanza ai fini sia della partecipazione degli *stakeholder*, che della complessiva efficacia ed efficienza dell’*agere* nelle Amministrazioni Pubbliche.

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La Camera di Commercio di Roma per il territorio

Anche nel 2025 la Camera di Commercio di Roma ha promosso misure finalizzate ad accompagnare le imprese del territorio lungo percorsi di crescita in grado di sfruttare *driver* di sviluppo sostenibili nel medio-lungo termine, capitalizzando ogni occasione utile per lo sviluppo del tessuto economico del territorio e per l'aumento della sua competitività, anche operando in sinergia con l'intero sistema camerale.

Con riferimento al tema della “Doppia Transizione”, la Camera, nel corso degli ultimi esercizi, aveva proposto due distinti interventi a favore delle imprese: il tradizionale Bando Voucher Digitali Impresa 4.0 e il Bando Voucher Transizione Energetica. Per l'anno 2025, la misura, denominata “Bando Voucher Doppia Transizione Digitale e Ecologica”, ha invece previsto una declinazione unitaria delle attività del progetto, sintetizzando le misure adottate e le risorse destinate agli interventi delle due articolazioni progettuali in una nuova misura a supporto delle iniziative di digitalizzazione e degli investimenti di efficientamento energetico effettuati dalle imprese.

Quanto alle ulteriori iniziative, la Camera, nel corso del 2025, ha provveduto alla realizzazione, in due edizioni, del “Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio”. Il Bando disciplina le modalità di attribuzione dei contributi a favore di progetti di promozione economica e territoriale dell'area metropolitana di Roma che coinvolgano una molteplicità di imprese del territorio nei settori di attività *core* dell'Ente, quali: il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up; il sostegno alla competitività delle imprese e del territorio tramite informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali; il supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; l'orientamento al lavoro e alle professioni e l'alternanza scuola-lavoro; supporto alla digitalizzazione delle imprese del territorio e iniziative per la diffusione e lo sviluppo delle strategie Impresa 4.0.

La Camera, in occasione del Giubileo 2025, ha intrapreso un'intensa attività di condivisione e collaborazione, già avviati negli esercizi precedenti, con le principali Istituzioni del territorio, per definire un progetto di sviluppo socio-economico di Roma condiviso e corale finalizzato a individuare le linee strategiche e gli ambiti di intervento per disegnare la città del futuro. Inoltre, l'Ente ha proseguito le azioni di condivisione delle scelte strategiche e iniziative congiunte con la Regione Lazio, Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale, con l'obiettivo di intraprendere un percorso comune per lo sviluppo e la crescita della produttività e dell'efficienza delle imprese, aumentando la competitività del sistema imprenditoriale locale e il tessuto sociale della città.

La Camera ha continuato altresì a ritenere fondamentale, come previsto anche dal suo Programma Pluriennale 2021 – 2025, la valorizzazione delle filiere produttive locali. A tal fine non solo ha agito con

le sue strutture interne, l'Area Promozione e Sviluppo e il Laboratorio Chimico Merceologico, ma anche tramite la sua Azienda Speciale Agro Camera.

In tale ambito, per favorire la conoscenza dei prodotti di eccellenza e una efficace promozione del sistema agroalimentare del territorio, la Camera di Commercio di Roma, attraverso il consolidato lavoro di Agro Camera, promuove da diversi anni il Premio Roma per i migliori formaggi e il Premio Roma per i migliori pani e prodotti da forno, nonché la III edizione del Premio Roma Vino.

L'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio, invece, esercitando le funzioni già presidiate dalla disciolta Unione delle Camere di Commercio del Lazio, è stata anche nel 2025 lo strumento di intervento della Camera di Commercio di Roma negli ambiti e nelle attività di cui all'art.6, comma 1 ter della L. 580 del 1993, al fine di rafforzare le potenzialità del sistema economico ed intervenire, in maniera più efficiente ed efficace, nei servizi resi a favore delle imprese di Roma e delle altre province del Lazio.

Per la promozione e diffusione di notizie inerenti alle attività svolte, nell'era globale digitale in cui viene ridisegnato il rapporto tra mondo dell'impresa e P.A., la Camera ha continuato ad investire anche nella promozione della sua identità digitale, grazie innanzitutto alla gestione di *account* istituzionali sulle principali piattaforme di *social network* e alla presenza sul *web*. Sono state così veicolate informazioni, immediatamente fruibili da imprese e cittadini, relative ai servizi e agli strumenti offerti dal sistema camerale di Roma: la promozione della cultura digitale, gli aggiornamenti in tema di incentivi, contributi e bandi per il supporto alle imprese, le attività di orientamento al lavoro e alle professioni, nonché la promozione del turismo e delle risorse artistiche e storiche di Roma.

L'attività promozionale della Camera, nel corso dell'esercizio 2025, si è incentrata sulla realizzazione di progetti di sviluppo del sistema delle imprese e di promozione del territorio, anche realizzati in collaborazione con le principali Istituzioni locali, nonché di progetti di vasto respiro finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993 e s.m.i., per il triennio 2023-2025, secondo le linee di intervento approvate con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 28 novembre 2022 ed autorizzate con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023, nonché nella gestione delle misure relative al triennio precedente.

Le diverse linee progettuali di tali ultimi progetti sono state declinate secondo le indicazioni fornite da Unioncamere e sono di seguito rappresentate:

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica
2. Turismo e cultura
3. Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (Progetto Internazionalizzazione);
4. Formazione e Lavoro

Per quanto riguarda la doppia Transizione, l'impegno della Camera è continuato con la realizzazione della prima edizione della nuova misura "Bando Voucher Doppia Transizione Digitale e Ecologica 2025", che ha previsto la concessione di complessivi € 10.000.000,00 per contributi alle imprese finalizzati all'introduzione di tecnologie 4.0 o di efficientamento energetico nella propria realtà aziendale.

Nel medesimo ambito, l'Ente, con la sua Azienda Speciale Innova Camera ha realizzato la XIII edizione di "*Maker Faire Rome The European Edition*" anno 2025, fiera dei *maker* e degli "artigiani digitali", svoltasi presso al Gazometro Ostiense e ISA (Istituto Superiore Antincendi) che ha ospitato l'evento "I-RIM 3D", promosso dall'Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti, partner dell'evento per la robotica.

In ambito di formazione e lavoro, la Camera ha realizzato il progetto "Formazione e Lavoro", finanziato attraverso l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219 del 2016, per il triennio 2023-2025, autorizzato con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Il Progetto si pone in stretta continuità con l'omonimo progetto del triennio precedente, di cui rappresenta un'evoluzione, ed è finalizzato ad avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), già alternanza scuola-lavoro, co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere.

Le attività oggetto dell'intervento sono state realizzate sia direttamente dalla Camera, sia attraverso l'Azienda Speciale Forma Camera.

Accanto a tali attività, il Progetto prevede le tre seguenti misure di intervento, elaborate sulla base dei modelli forniti da Unioncamere:

- Bando Certificazione Competenze, rivolto alle imprese di Roma e provincia per la formazione di studenti attraverso il tutoraggio aziendale nell'ambito di percorsi per la certificazione delle competenze, che prevede uno stanziamento di € 110.000,00;
- Bando ITS Academy, per l'assegnazione di 100 borse di studio, dell'importo di € 1.000,00 ciascuna, per incentivare l'iscrizione degli studenti ai percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS-Academy), con uno stanziamento complessivo di € 100.000,00;
- Premio Storie di Alternanza e Competenze, destinato agli studenti delle scuole superiori, attraverso gli Istituti Scolastici di appartenenza, per la valorizzazione dei percorsi di alternanza al fine di diffondere presso i ragazzi di Roma e provincia la cultura d'impresa in occasione dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento cui partecipano.

Al fine di irrobustire gli effetti di quest'ultima misura e per sensibilizzare le imprese del territorio in ordine alle opportunità che possono nascere dall'alternanza scuola/lavoro nello sviluppo del tessuto produttivo e nella diffusione di un rapporto costante e proficuo tra mondo della formazione e mondo del lavoro, la Camera ha fornito, inoltre, servizi di assistenza diretta alle imprese del territorio, attraverso la propria

Azienda Speciale Forma Camera, per sostenere le attività da svolgere nel *matching* fra domanda e offerta e nella realizzazione di percorsi di alternanza personalizzati, nonché nella indispensabile attività di informazione e promozione mirata.

La cultura, insieme all'arte, rappresenta un aspetto fondamentale per la vita della città di Roma. Esiste uno stretto legame tra lo straordinario patrimonio culturale e artistico e le molteplici filiere di produzione della Città.

Nel corso del 2025 l'Ente, dunque, ha proseguito le azioni di sostegno e valorizzazione della filiera culturale e artistica del territorio provinciale, proprio in considerazione della sua strategicità per la crescita del tessuto imprenditoriale locale. Nell'ambito di tali azioni si segnalano: il contributo al "Premio Strega" edizione 2025, sulla base di un apposito Protocollo d'Intesa con la Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, e al "Festival internazionale di Letteratura e Cultura ebraica". Nell'ambito della collaborazione con le Istituzioni culturali del territorio è stata rinnovata la tradizionale collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale, Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Fondazione Musica per Roma mediante un contributo al fondo di gestione per l'anno 2025, previa stipula di appositi Protocolli d'Intesa con ciascuna delle Fondazioni in parola.

Nell'ambito di tali interventi, la Camera sostiene la crescita della filiera del turismo e investe nella valorizzazione del patrimonio culturale e artistico provinciale quale fattore di attrattività del territorio, contribuendo a qualificare l'offerta culturale locale in una strategia complessiva di sistema e di rete. L'obiettivo dell'Ente è quello di contribuire ad incrementare e diversificare l'offerta culturale e turistica del territorio provinciale romano al fine di rafforzare la capacità competitiva del tessuto economico locale, generando ricadute positive sia per i cittadini che per le attività imprenditoriali che insistono sul territorio.

La Camera di Commercio di Roma ritiene la cultura, la storia, l'arte, l'unicità della bellezza della sua Città un vero patrimonio, per tale motivo apre a tutti i cittadini e i turisti le porte del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, tempio scenografico in Piazza di Pietra, che ospita la sede istituzionale dell'Ente.

Il Tempio di Vibia Sabina e Adriano è tornato, grazie alla volontà e agli interventi strutturali realizzati dalla Camera di Commercio di Roma, ad essere un luogo aperto e a disposizione della cittadinanza con iniziative, eventi in presenza e dibattiti, divenendo un importante simbolo di ripresa delle attività di promozione culturale del territorio.

In tale contesto, nel mese di marzo, la Camera ha presentato Adriano, il primo dipendente robotico della Pubblica Amministrazione italiana, pronto a innovare l'accoglienza e l'informazione ai visitatori del Tempio. Dotato di intelligenza artificiale e tecnologia innovativa, Adriano accoglie cittadini e turisti fornendo informazioni, in italiano e inglese, sulla storia di Roma e sul sito storico della Camera di Commercio di Roma.

Valore pubblico: La Camera di Commercio di Roma al servizio degli stakeholder

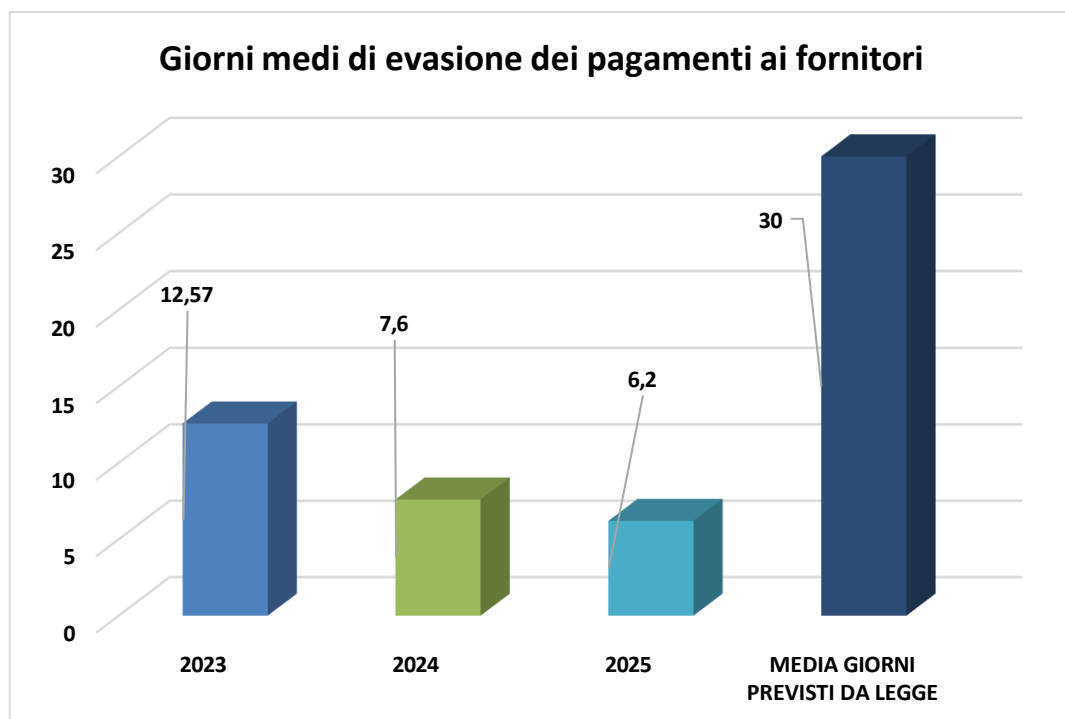
Tra i temi prioritari della Camera riveste particolare rilevanza la qualità dei servizi agli utenti, il cui miglioramento, attestato dal raggiungimento di specifici obiettivi e dal conseguimento di ulteriori traguardi, costituisce evidenza dell'efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente.

Si riportano in questo paragrafo anche i risultati di obiettivi definiti da Unioncamere "Obiettivi Comuni per le Camere di Commercio", inseriti, come previsto, nel P.I.A.O. 2025-2027.

Amministrazione Finanziaria - Tempi medi di pagamento ai fornitori

Fondamentale è l'obiettivo assegnato e conseguito dall'AREA "AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE" inerente alla riduzione dei tempi di pagamento ai creditori, fornitori o comunque contraenti. La Camera di Roma, sempre vicina alle legittime esigenze di tutti i soggetti economici, ha raggiunto il suo obiettivo: non solo con il rispetto del termine previsto dal Legislatore (30 gg), ma con un risultato di eccellenza (6,2 gg), addirittura migliorativo rispetto a quello degli anni precedenti.

In tal modo si conferma la *mission* dell'Ente, che consapevole delle possibili difficoltà finanziarie provocate da ritardi nei pagamenti, si impegna a ridurre tali tempi, supportando la liquidità delle imprese stesse.



Registro Imprese

Il **REGISTRO IMPRESE**, unica Anagrafe Nazionale per la Trasparenza e Regolazione dei mercati, gestita dal sistema delle Camere di Commercio d'Italia, con i suoi innumerevoli servizi, ha un ruolo confermato e potenziato dalla Riforma quale fonte autorevole indiscussa di dati economici, per utenti, imprese e forze dell'ordine, in ragione non solo della sua funzione di pubblicità legale generale e di settore, ma – soprattutto – quale futuro punto unico di accesso ai dati e alle informazioni relative alle vicende amministrative dell'impresa, dalla sua costituzione alla sua cancellazione.

La Camera di Commercio di Roma dedica, dunque, una specifica attenzione alla funzione relativa alla pubblicità dei dati connessa alla tenuta del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, di albi e ruoli nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa.

Nel 2025, sono state lavorate n. 523.582 pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione nel Registro delle Imprese – di cui 143.741 relative ai bilanci – con un incremento di circa 90 mila pratiche rispetto all'anno precedente, restituendo un dato percentuale pari a +21,0.

Relativamente alle imprese iscritte, il personale del Registro Imprese è impegnato da anni in una operazione di "Qualità dei dati" attraverso la cancellazione delle imprese non più operative, in particolare quelle rientranti nell'art. 2490 c.c., nel D.P.R. n.247/2004 e nell'art.40 del D.lgs. 76/2020. Tale attività è continuata nel 2025 come doverosa forma di manutenzione del Registro delle Imprese. La permanenza delle posizioni inattive e prive ormai di una qualsiasi reale finalità imprenditoriale può, infatti, deteriorare la funzione certificativa del Registro, sia delineando un quadro imprenditoriale provinciale assolutamente fuorviante che "pesando", in termini puramente contabili, imprese inattive sull'accertamento del credito del diritto annuale.

Con riferimento alla riscossione del Diritto Annuale, per il ruolo ordinario si è avuta una progressiva riduzione delle posizioni, a dimostrazione che il recupero ex ante, coniugato all'attività delle cancellazioni d'ufficio delle posizioni non più operative sta diventando uno strumento sempre più efficace. In proposito si sottolinea che nel 2025 è stato intrapreso il progetto sul Pre Ruolo per l'annualità 2023. A tal riguardo, è stata chiesta ad InfoCamere l'estrazione delle posizioni in stato di omesso versamento con la finalità di procedere direttamente ed anticipatamente all'*iter* sanzionatorio.

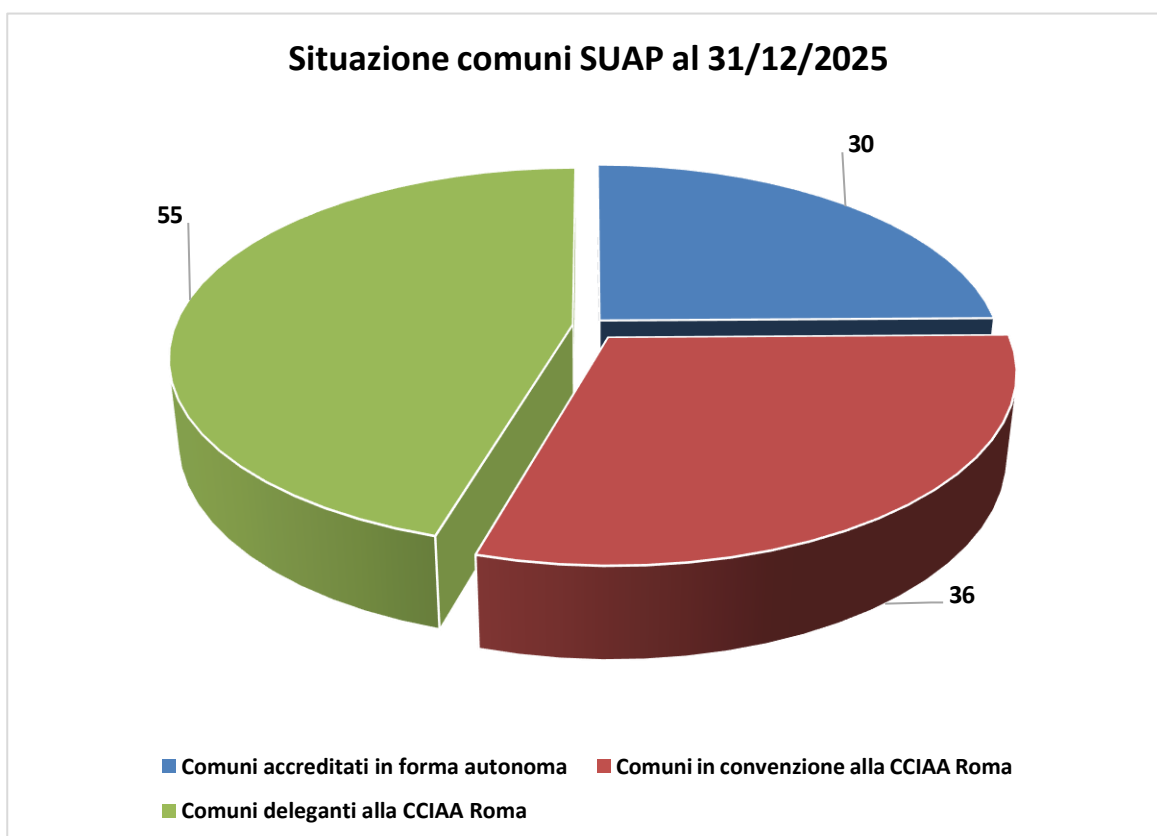
Sportello unico attività produttive telematico – S.U.A.P

La rilevanza dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) risiede nel vantaggio dell'utilizzo di un unico sistema che, raccogliendo gli adempimenti che le imprese devono svolgere per l'avvio delle attività economiche e non solo, consente di snellire e diminuire il ricorso ad accertamenti d'ufficio, con risparmio di costi e riduzione di tempi.

La Camera di Commercio continua ad investire sul SUAP camerale perché, da oltre dieci anni, rappresenta il primo concreto esempio di collaborazione tra le amministrazioni del territorio.

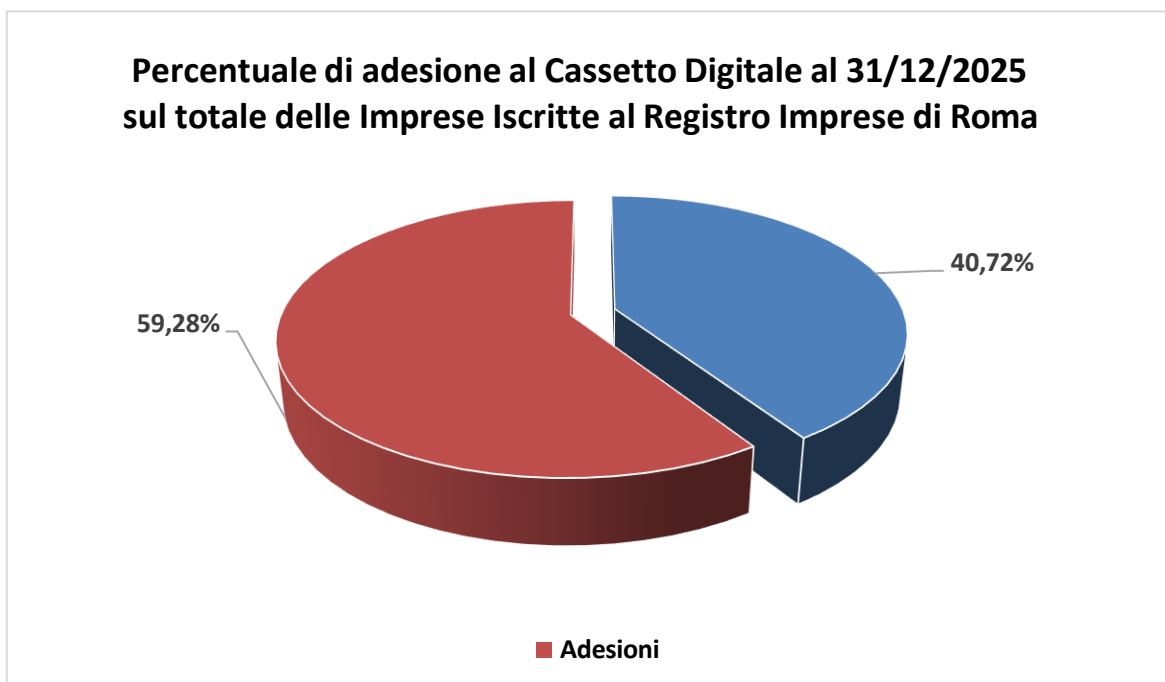
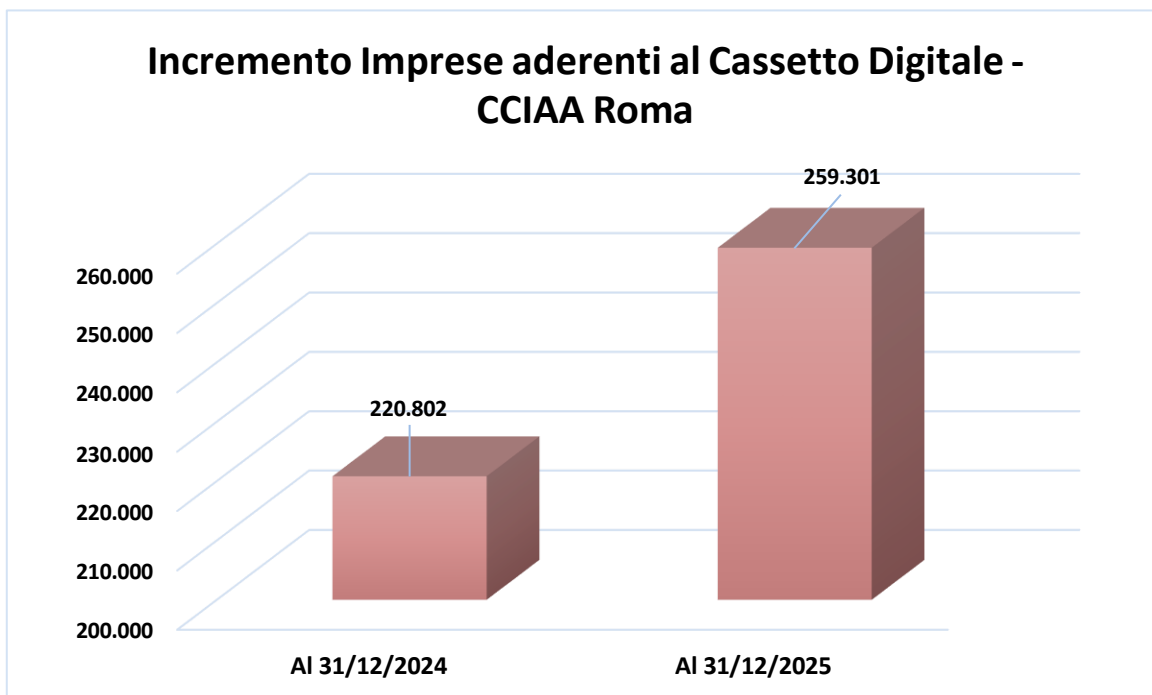
Il SUAP camerale consente, infatti, alle imprese di avere un unico punto di accesso per la gestione di tutti gli adempimenti propedeutici all'avvio dell'attività di impresa e di interagire con un unico interlocutore per gli aspetti istruttori.

Al 31/12/2025 su 121 Comuni della provincia di Roma, 91 comuni hanno scelto la piattaforma realizzata dal sistema camerale per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive e l'utilizzo del portale governativo www.impresainungiorno.it.



Diffusione della cultura digitale

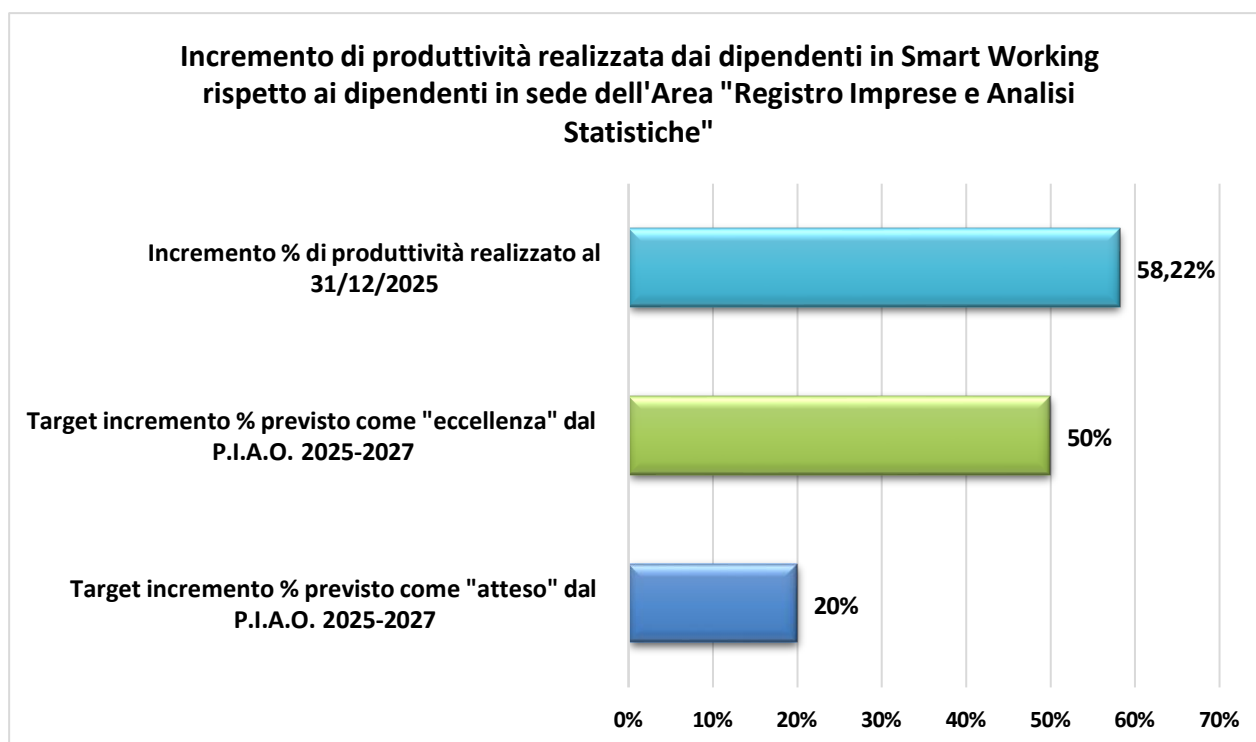
Nel 2025 vi è stato un incremento dell'apertura dei Cassetto Digitali dell'Imprenditore, per i quali si sono registrate 38.499 nuove adesioni. Tale circostanza ha consentito alla Camera di Commercio di Roma, con 259.301 imprese aderenti, di raggiungere quasi il 60% di adesioni sulle 436.681 imprese registrate totali al 31/12/2025, percentuale che sale al 77,46% rispetto alle 334.763 imprese attive totali di Roma.



Aumento dell'efficienza del personale del Registro Imprese in modalità *smart working*

Un obiettivo sfidante assegnato all'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" è quello di monitorare l'aumento della produttività del personale in *smart working* rispetto alla produttività media del lavoratore "tipo". Il personale in modalità agile, impegnato nel progetto avviato e monitorato dal 2019, ha realizzato nel 2025 un incremento di produttività del 58,22% rispetto alla produttività *standard* del lavoratore "tipo". La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è stata, dunque, pari al 100% (considerato il *target* di eccellenza previsto in sede di pianificazione, pari ad un incremento della produttività del 50%). Il risultato è stato monitorato oggettivamente attraverso l'analisi delle pratiche e delle attività realizzate da ogni dipendente. Lo *smart working* si conferma, dunque, un utile strumento per accrescere la *performance* e l'efficienza dell'Ente, conciliando i tempi del lavoro e della vita privata e familiare.

Si ricorda che l'introduzione del lavoro agile nella Camera di Commercio di Roma ha preso avvio mediante un progetto pilota risalente all'anno 2018, sulla scorta della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 2017, interessando per prime le funzioni telematiche del Registro Imprese, e successivamente gli altri servizi dal 2020.



Regolazione del mercato

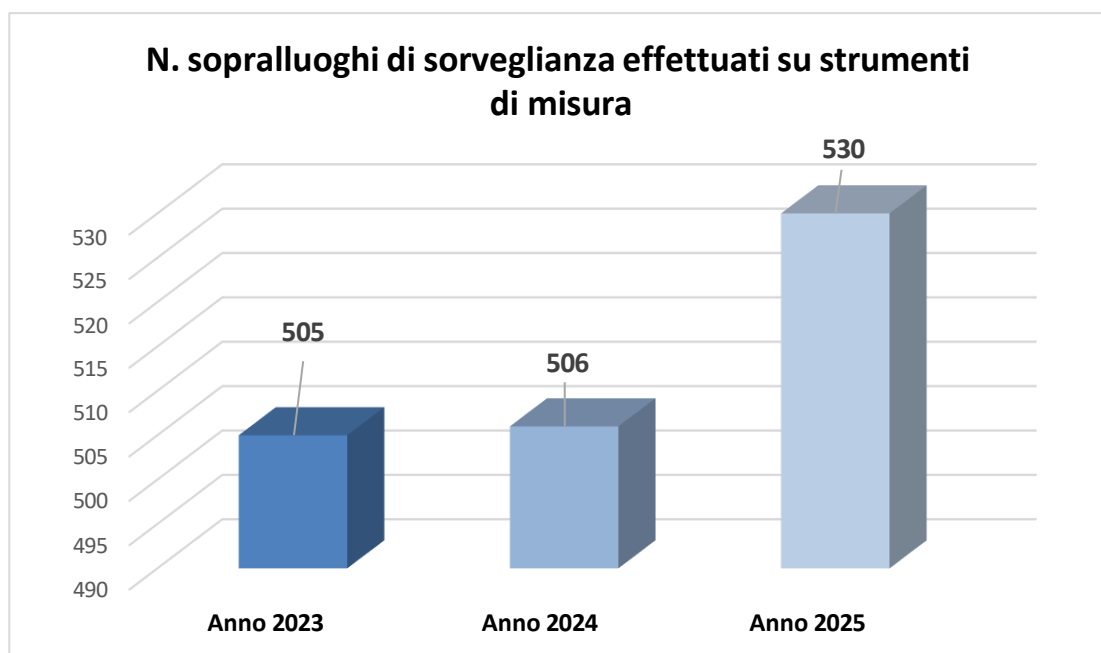
L'Ente realizza numerose attività nell'ambito della Regolazione del Mercato, consapevole che l'economia di un territorio, regolata e vigilata, resa pertanto scevra da distorsioni causate da fenomeni di illegalità, cresce a vantaggio di tutta la comunità.

Alla Camera di Commercio è affidato il compito di supportare gli utenti che vogliono presentare istanze di privativa su marchi e brevetti in formato analogico, anziché avvalersi della trasmissione telematica all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Nel corso dell'anno, presso la struttura deputata sono state ricevute circa 1.970 domande, tra cui 65 domande di brevetto europeo e 5 di marchio internazionale.

L'azione di tutela della fede pubblica nei concorsi a premio ha visto la Camera impegnata, con i suoi funzionari, a garantire assistenza nel 2025 a 88 richieste su tutto il territorio provinciale, per un totale di 541 accessi presso le imprese promotrici.

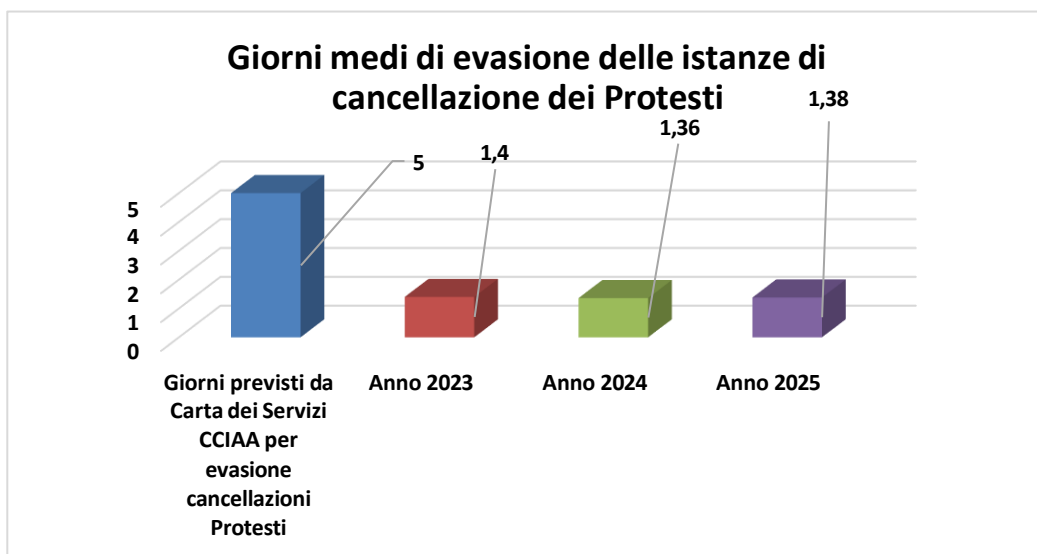
Nel 2025 sono state eseguite 530 verifiche ispettive, sia ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del DM n. 93/2017 sugli strumenti in servizio onde verificarne l'affidabilità metrologica, che dell'art.14 comma 3 sulle attività degli Organismi.

Incremento controlli casuali effettuati su strumenti per verifica metrologica



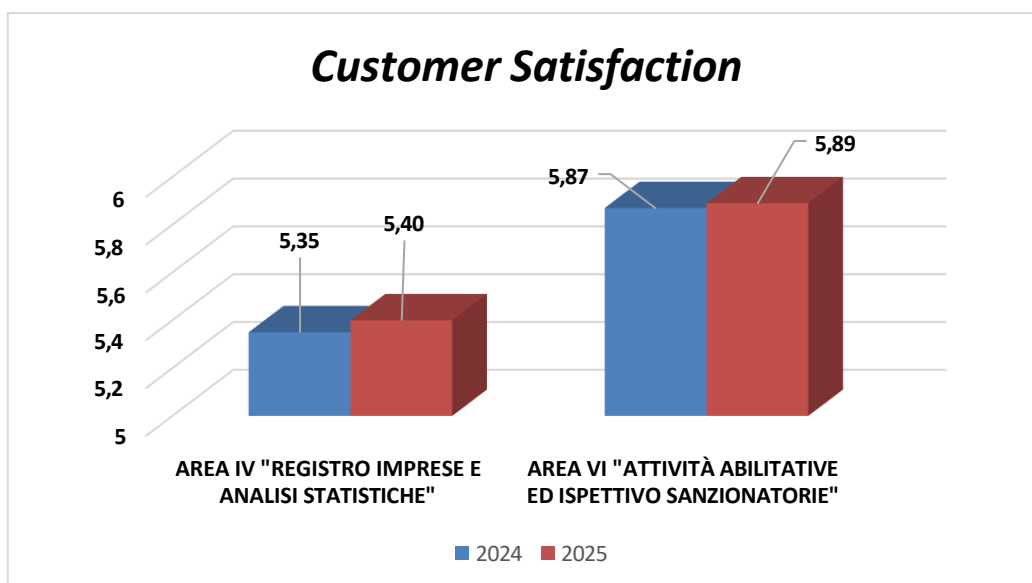
Nel 2025 l'Ente ha assicurato il regolare svolgimento del procedimento sanzionatorio incentrato sull'istruttoria dei verbali di accertamento e di sequestro redatti in presenza di illeciti amministrativi, con emissione delle relative ordinanze ingiuntive nonché con la loro eventuale immissione a ruolo e difesa dinanzi all'Autorità giudiziaria.

Tempestiva evasione delle istanze di cancellazione dei protesti



Nel 2025 è stata garantita, nel rispetto degli *standard* di qualità e di soddisfazione dell'utenza già raggiunti negli anni scorsi, una tempestiva media di istruttoria delle domande di cancellazione, pari a 1,38 giorni, a fronte dei 25 giorni stabiliti per legge e dei 5 giorni indicati dalla Carta dei servizi.

Customer satisfaction Anno 2025: Indice di soddisfazione utenza



Anche nel 2025, il livello di soddisfazione dei servizi offerti all'utenza è stato monitorato con la somministrazione di questionari di *customer satisfaction* agli utenti e/o *stakeholder*, utile strumento per il monitoraggio e il conseguente miglioramento costante dei servizi. Gli ottimi risultati dei questionari, completati dagli utenti dei servizi offerti dai competenti uffici dell'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e dell'Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie", evidenziano gli alti livelli di qualità ed efficienza offerti.

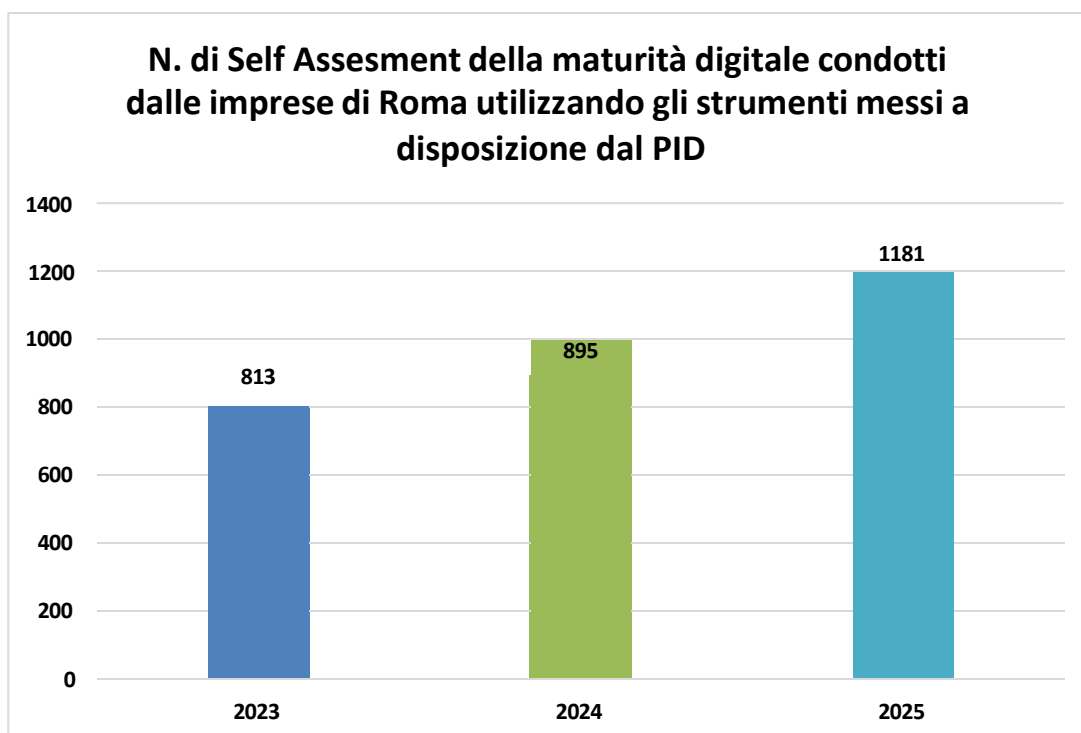
La CCIAA di Roma per favorire la Transizione Digitale

Tra le principali iniziative PID dell'esercizio 2025, si evidenziano l'evento "Le imprese romane verso la transizione alimentare: percorsi innovativi" organizzato da Innova Camera in collaborazione con Agro Camera

In tale ambito, è d'uopo evidenziare la principale delle iniziative realizzate in ambito di digitalizzazione innovazione e creatività: *Maker Faire* 2025, manifestazione di livello europeo organizzata dalla Camera di Commercio di Roma mediante la sua Azienda Speciale Innova Camera.

La tredicesima edizione di *Maker Faire* si è svolta dal 17 al 19 ottobre 2025 al Gazometro Ostiense e ISA (Istituto Superiore Antincendi) che ha ospitato l'evento "I-RIM 3D", promosso dall'Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti, partner dell'evento per la robotica.

Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese



Obiettivo	Algoritmo	Serie Storica		Baseline	Target 2025	Risultato 2025	Fonte
		2022	2023	2024			
Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID	N.eventi informazione sensibilizzazione organizzati dal PID	109	138	136	>135	>135	
Livelli di attività e valutazione della maturità digitale delle imprese	N. self assesment e/o assesment guidati della maturità digitale guidati dal PID	787	923	1036	>755	>755	
Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	Numero di imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0	1.129	1.303	>1.300	>1.300	>1.300	
Grado di evoluzione della comunicazione social	Numero complessivo utenti dei canali social dell'ente nell'anno N / Numero complessivo utenti dei canali social dell'ente nell'anno N-1	N.D.	122,81 %	153,77	>100%	>100%	

Schede Obiettivi del Rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e risultati attesi di Bilancio (P.I.R.A.) allegato ai documenti di Bilancio Consuntivo 2025 dell'Ente

Missione 011		Competitività e sviluppo delle imprese								
Programma		"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"								
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo" - Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" - Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale"								
Stakeholder		Imprese, cittadini, turisti, Istituzioni Locali.								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica dell'obiettivo				Risorse finanziarie - Euro				
						Anno 2025 Preventivo	Aggiornamento 2025	Consuntivo 2025	Anno 2026	Anno 2027
1		Sostenere i soggetti del tessuto economico della provincia con interventi diretti e indiretti				Totale Interventi economici 42.460.000 Euro	Totale Interventi economici 43.005.000 Euro	Totale Interventi economici 35.137.833,13 Euro	Totale Interventi Economici 38.000.000 Euro	Totale Interventi Economici 38.100.000 Euro
		2		Promuovere iniziative ed eventi asset CULTURA e TURISMO						
		3		Interventi volti alla digitalizzazione delle imprese						
		4		Supportare gli organi di vertice nella scelta delle policy e gli stakeholder esterni, fornendo studi e ricerche socioeconomiche statistiche relative al territorio						
Indicatori		Tipologia	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Risultato raggiunto anno 2025	Target 2026	Target 2027	
1.01	Incidenza costo totale degli interventi di promozione economica su entrata da Diritto Annuale	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Interventi di promozione economica / Diritto Annuale al netto del fondo svalutazione crediti) *100	>70%	94,83%	>50%	>50%	
1.02	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Valore "utilizzo di budget" relativo agli interventi economici Anno T / Valore di Budget relativo agli interventi economici Anno T) * 100	>65%	81,71%	>65%	>65%	
2.01	Grado di utilizzo del Budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per cultura e turismo	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in cultura e turismo Anno T / Valore di Budget cultura e turismo Anno T) *100	>80%	80,10%	>80%	>80%	
3.01	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della Camera di Commercio di Roma per la digitalizzazione delle imprese	Indicatore di realizzazione finanziaria	%	Area "Promozione e Sviluppo" - Bilanci	(Valore "utilizzo di budget" relativo a interventi in digitalizzazione delle imprese Anno T / Valore di Budget relativo a digitalizzazione delle imprese Anno T) * 100	>80%	94,22%	>80%	>80%	
4.01	Effettuare Studi e Ricerche in ambito socioeconomico e statistico	Indicatore di realizzazione fisica	%	Area "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Numero di Studi e Ricerche effettuati in ambito socioeconomico e statistico	>10	16	>10	>10	

Missione 012		Regolazione dei mercati							
Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori							
Area Dirigenziale		Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche", Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico", Area VI "Attività abilitative ed Ispettivo sanzionatorie"							
Stakeholder		Imprese, cittadini, produttori, utenti.							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica							
		COFOG 1.3 "Servizi Generali delle P.A - Servizi Generali "							
		1	Assicurare continuo miglioramento della qualità dei servizi del Registro Imprese con la conferma della Certificazione di qualità, il monitoraggio del livello di <i>Customer Satisfaction</i> degli utenti e dei tempi di evasione delle pratiche del Registro Imprese						
		2	Incrementare la produttività del personale dipendente del Registro Imprese in <i>smart working</i>						
		COFOG 4.1 "Affari Economici - Affari Generali economici, commerciali e del Lavoro"							
		3	Garantire elevati livelli di <i>Customer Satisfaction</i> dei singoli cittadini e/o imprese che hanno richiesto servizi al Laboratorio Chimico Merceologico						
		4	Tempestività nella realizzazione e conclusione di analisi nel settore agroalimentare da parte del Laboratorio Chimico Merceologico						
		5	Realizzazione di Panel - test sugli oli extravergini d'oliva – Mantenimento del riconoscimento del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli vergini (Panel test) - Laboratorio Chimico Merceologico						
6	Garantire e mantenere elevati <i>standard</i> di efficacia e qualità nella gestione dei servizi offerti dalla CCIAA in materia di Marchi e Brevetti, Metalli Preziosi, Protesti e Commercio Estero con conferma della Certificazione di Qualità, monitoraggio della <i>Customer Satisfaction</i> e dei tempi di evasione delle istanze - Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie								
Indicatori		Tipo	Unità	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026	Target 2027
1.01	Registro Imprese: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di risultato	Si/no	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	SI / NO		Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
1.02	Registro Imprese: <i>Customer Satisfaction</i> per servizi erogati dagli sportelli multifunzionali a utenti	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	Sommatoria dei giudizi espressi / Numero dei giudizi	> 4,8	5,40	> 4,8	> 4,8
1.03	Registro Imprese: Tempi medi evasione pratiche telematiche	Indicatore di risultato	Media	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" e Sistema Priamo Infocamere	N. medio giorni di evasione delle pratiche Registro Imprese - Sistema Priamo	≤ 5	> 5	≤ 5	≤ 5
2.01	Incremento produttività del personale dipendente in modalità <i>smart working</i> (personale del Registro imprese contrattualizzato nel progetto "lavoro Agile")	Indicatore di risultato	%	Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche"	% maggiore di produttività dei dipendenti in <i>smart working</i> rispetto al personale in sede	> 20%	58,22%	> 20%	> 20%
3.01	Laboratorio Chimico: <i>Customer satisfaction</i> rilevata da singoli cittadini e /o imprese che hanno richiesto servizi	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 5 Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	Sommatoria dei giudizi espressi nei Questionari sottoposti agli utenti / Numero dei giudizi	> 4	4,92	> 4	> 4
4.01	Laboratorio Chimico Evasione tempestiva delle richieste di analisi settore Agroalimentare	Indicatore di risultato		Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. gg impiegati per effettuare analisi richieste da utenti		<ul style="list-style-type: none"> • Bevande alcoliche e non: 8 gg • Sostanze grasse: 2,75 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg 	<ul style="list-style-type: none"> • Bevande alcoliche e non: 8 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg 	<ul style="list-style-type: none"> • Bevande alcoliche e non: 8 gg • Sostanze grasse: 4 gg • Cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie: 6 gg
5.01	N. valutazioni del Comitato di Assaggio professionale per la valutazione degli oli vergini (Panel test)	Indicatore di Risultato	Media	Area V "Certificazione di prodotto - Laboratorio Chimico Merceologico"	N. Panel test realizzati	≥ 10	21	≥ 10	≥ 10
6.01	Brevetti e Marchi, Protesti, Commercio Estero e Metalli Preziosi: Mantenimento della Certificazione di Qualità	Indicatore di Risultato	si/no	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Si/No		Esito positivo della Visita Ispettiva di Certificazione di Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi	Esito positivo della Visita Ispettiva per il mantenimento della Qualità in assenza di "non conformità" gravi
6.02	Brevetti e Marchi, Protesti, Commercio Estero e Metalli Preziosi: <i>Customer Satisfaction</i> per Servizi erogati	Indicatore di IMPATTO	Media	Questionari Scala da 1 - 6 Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria dei giudizi espressi / Numero dei giudizi	> 4,8	5,89	> 4,8	> 4,8
6.03	PROTESTI: Tempo medio espresso in giorni di lavorazione delle istanze di cancellazione protesti e annotazione pervenute nell'anno "n"	Indicatore di risultato	Media	Area VI "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie"	Sommatoria giorni tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno (al netto delle sospensioni) / N° di istanze evase (chiuse) nell'anno	< 5	1,38	< 5	< 5

Missione 016		Commercio Internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo								
Programma		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i>								
Area Dirigenziale		Area III "Promozione e Sviluppo"								
Stakeholder		Imprese, Enti e Istituzioni del sistema camerale e non								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie				
						Budget 2025	Consuntivo 2025	2026	2027	
		1	Sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio				€ 2.855.000	€ 2.430.000		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026	Target 2027	
1.01	Percentuale di utilizzo rispetto alle somme stanziare per il sostegno alla competitività delle imprese e allo sviluppo economico del territorio	Indicatore di risultato	%	Area III "Promozione e Sviluppo"	Somme utilizzate nell'anno T / Somme stanziare a Budget per l'anno T	>80%	85,11%	>80%	>80%	

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche							
Programma		Indirizzo Politico							
Area Dirigenziale		Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione - Tutti i Dirigenti							
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) e Esterni (cittadini, utenti, imprese)							
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica							
		1	Garantire costante impegno per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (per la Prevenzione della corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (per la Trasparenza nelle P.A.) anche mediante Monitoraggi e garantire all'Amministrazione la predisposizione della sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione						
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026	Target 2027
1.01	Realizzazione di monitoraggi degli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 (Prevenzione della Corruzione) e dal D.lgs. 33/2013 (Trasparenza): rendicontarne i risultati in una Relazione semestrale (prevista nel proprio P.I.A.O.) e in una Relazione annuale (prevista dalla L.190/2012)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documenti	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	1 Relazione di monitoraggio semestrale 1 Relazione Annuale	1 Relazione di monitoraggio semestrale (Delibera di Giunta n. 108 del 14/07/2025) 1 Relazione Annuale (Delibera di Giunta n. 152 del 17/11/2025)	1 Relazione di monitoraggio semestrale 1 Relazione Annuale	1 Relazione di monitoraggio semestrale 1 Relazione Annuale
1.02	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Indicatore di realizzazione Fisica	N. Documento	Staff del Segretario Generale - PO Pianificazione e Controllo di Gestione e Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione	Valore Assoluto	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposta la sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) approvato con Delibera di Giunta n. 4 del 20 Gennaio 2025.	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)	Predisposizione sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" nel Piano Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) nei tempi previsti (31 gennaio)

Missione 032		Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche								
Programma		Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza								
Area Dirigenziale		Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale", Area I "Affari Generali e del Personale"								
Stakeholder		Interni (Dipendenti dell'Ente, Organi Sindacali e CUG) ed Esterni (imprese fornitrici di beni e servizi all'Ente, cittadini)								
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse Finanziarie				
						Aggiornamento Preventivo 2025	Consuntivo 2025	2026	2027	
		1	Garantire la tempestività dei tempi di pagamento delle fatture commerciali							
		2	Monitorare lo "Stato di Salute" economico finanziario dell'Ente				Oneri Correnti: 105.920.000 Proventi correnti: 79.990.000 Proventi Totali: 104.807.980,89	Oneri Correnti: 94.748.582,18 Proventi correnti: 86.136.156,96 Proventi Totali: 113.724.253,41	Oneri Correnti: 97.320.147 Proventi correnti: 71.571.000 Proventi Totali: 82.081.000	Oneri Correnti: 97.133.147 Proventi correnti: 71.921.000 Proventi Totali: 82.636.000
		3	Mantenimento del contenimento della percentuale di incidenza dei costi di funzionamento e dei costi del personale				Costi del Personale: 22.085.000 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative, degli oneri fiscali e degli oneri al MEF): 12.640.353,36	Costi del Personale: 19.219.581,16 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative, degli oneri fiscali e degli oneri al MEF): 9.348.526,54	Costi del Personale: 21.805.000 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative, degli oneri fiscali e degli oneri al MEF): 12.112.000	Costi del Personale: 21.640.000 Costi di funzionamento (al netto delle quote associative, degli oneri fiscali e degli oneri al MEF): 12.000.000
4	Garantire livelli occupazionali razionali e congruenti con il numero di imprese iscritte al Registro Imprese				Costi del Personale: 22.085.000	Costi del Personale: 19.219.581,16	Costi del Personale: 21.805.000	Costi del Personale: 21.640.000		
Indicatori		Tipologia	Unità di Misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Risultato 2025	Target 2026	Target 2027	
1.01	Tempi di pagamento delle fatture commerciali	Indicatore di risultato	N. giorni	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Sommatoria giorni da data scadenza a data pagamento x importo fattura / totale pagamenti	≤ 0	- 24,35	≤ 0	≤ 0	
2.01	Incidenza dei proventi correnti sul totale proventi	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Proventi correnti / Proventi Totali	> 70%	75,74%	> 70%	> 70%	
2.02	Scomposizione dei Proventi (Diritto Annuale)	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Diritto Annuale / Proventi Correnti	< 75%	65,04%	< 75%	< 75%	
3.01	Incidenza dei costi di funzionamento su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Costi di funzionamento* / Oneri correnti	< 20%	9,87%	< 20%	< 20%	
3.02	Incidenza dei costi del Personale su Oneri Correnti	Indicatore realizzazione finanziaria	%	Area "Amm.Finanziaria e Patrimoniale" - Bilanci	Costi del Personale / Oneri Correnti	< 25%	20,28%	< 25%	< 25%	
4.01	N. dipendenti ogni 1000 imprese	Indicatore Efficienza	N.	Area "Affari Generali e del Personale"	N. dipendenti della CCIAA Roma X 1000 / N. Imprese iscritte	<1	0,64	<1	<1	

*Costi di funzionamento al netto delle quote associative e degli oneri di contenimento da versare al MEF

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Il Contesto Esterno: Scenario economico internazionale e nazionale

Le più recenti proiezioni ufficiali delineano per l'economia mondiale un quadro di crescita ancora positiva, ma più debole rispetto a quanto previsto all'inizio dell'anno e attestato su livelli contenuti nel confronto storico.

Secondo l'aggiornamento del *World Economic Outlook* del Fondo Monetario Internazionale (FMI)¹, il PIL mondiale è previsto aumentare del 3,1% nel 2026 e del 3,2% nel 2027, dopo il 3,4% del 2025 (**Tav. 1**). Rispetto allo scorso gennaio, la previsione per il 2026 è stata rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali, mentre quella per il 2027 è rimasta invariata. Il nuovo scenario riflette un equilibrio meno favorevole tra fattori di sostegno e fattori di rischio. Il FMI rileva che, nel corso dell'ultimo anno, la resilienza dell'attività economica è stata sostenuta dagli investimenti connessi alla tecnologia, da condizioni finanziarie relativamente accomodanti e, in alcuni Paesi, dal supporto delle politiche economiche. La guerra scoppiata in Medio Oriente alla fine di febbraio 2026 ha, tuttavia, introdotto un nuovo shock negativo, incidendo sui prezzi energetici e di altre materie prime, sulle rotte commerciali e sul clima di fiducia, e aggravando un contesto già segnato da elevata incertezza geopolitica e commerciale.

A differenza del quadro delineato nel gennaio 2026, gli sviluppi in Medio Oriente non costituiscono più soltanto un rischio potenziale al ribasso, ma un fattore già incorporato nello scenario di base del Fondo, le cui previsioni assumono un conflitto relativamente contenuto per durata e portata; in assenza della guerra, precisa il Fondo, la crescita mondiale del 2026 sarebbe stata rivista al rialzo fino al 3,4%. Permangono, pertanto, rischi orientati al ribasso, qualora il conflitto dovesse protrarsi o intensificarsi.

Ciò premesso, il Fondo Monetario Internazionale ha previsto, per le economie avanzate, una crescita dell'1,8% nel 2026 e dell'1,7% nel 2027; gli Stati Uniti continuerebbero a mostrare un profilo relativamente più dinamico, con una crescita del 2,3% nel 2026 e del 2,1% nel 2027.

Per le economie emergenti e in via di sviluppo, è prevista una crescita del 3,9% nel 2026 e del 4,2% nel 2027, rispetto al 4,4% del 2025, con un rallentamento per il 2026 più marcato di quanto prospettato nelle stime di gennaio, quando la crescita attesa per il gruppo si collocava al 4,2%.


















Più debole appare il quadro dell'Area Euro, per la quale il Fondo prevede una crescita dell'1,1% nel 2026 e dell'1,2% nel 2027, con una revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali per entrambi gli anni rispetto alle stime di gennaio.

Per quanto riguarda l'Italia, il quadro del FMI conferma una dinamica di crescita contenuta. Il PIL è previsto aumentare dello 0,5% nel 2026 e dello 0,5% nel 2027 (dopo lo 0,5% del 2025), stima rivista al ribasso di 0,2 punti percentuali per entrambi gli anni rispetto a gennaio.

¹ FMI - *World Economic Outlook "Global Economy in the Shadow of War"*, April 2026

Con riferimento al Lazio, restano valide le più recenti stime disponibili dell'Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ)², secondo cui nel 2024 il PIL regionale a prezzi costanti sarebbe cresciuto dell'1,7%, valore superiore alla media nazionale (stimata allo 0,7%) e il più elevato tra le regioni italiane; nel periodo 2021-2024, la crescita cumulata regionale è stimata all'8,3% contro il 6,3% dell'Italia. Tale dinamica appare sostenuta soprattutto dal peso dei servizi avanzati, delle attività connesse alla pubblica amministrazione e dalla ripresa del turismo internazionale.

Tav. 1 - Andamento e previsione del PIL mondiale (variazioni % annue)

TERRITORIO		2024	2025	Proiezioni	
				2026	2027
	Mondo	3,4	3,4	3,1	3,2
	Economie Avanzate	1,8	1,9	1,8	1,7
	<i>tra cui:</i> Stati Uniti	2,8	2,1	2,3	2,1
	Giappone	-0,2	1,2	0,7	0,6
	Regno Unito	1,1	1,3	0,8	1,3
	Canada	2,0	1,7	1,5	1,9
	Area Euro	0,9	1,4	1,1	1,2
	<i>tra cui:</i> Germania	-0,5	0,2	0,8	1,2
	Francia	1,1	0,9	0,9	0,9
	Italia	0,8	0,5	0,5	0,5
	Spagna	3,5	2,8	2,1	1,8
	Economie Emergenti	4,5	4,4	3,9	4,2
	<i>tra cui:</i> Russia	4,9	1,0	1,1	1,1
	Cina	5,0	5,0	4,4	4,0
	India	7,1	7,6	6,5	6,5
	Brasile	3,4	2,3	1,9	2,0
	Arabia Saudita	2,6	4,5	3,1	4,5

Elaborazione CCIAA di Roma su dati FMI – *World Economic Outlook “Global Economy in the Shadow of War”, April 2026*

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2025 cresce ulteriormente a Roma il numero degli occupati, anche se in maniera contenuta (+0,6%, media Italia: +0,8%), che sale a 1 milione e 852.000 unità – circa 11.000 unità in più rispetto al 2024 (46.000 unità in più rispetto i livelli pre-pandemia) - per un tasso di occupazione³ che si attesta al 65,7%

² SVIMEZ - “Rapporto Svimez 2025”, Novembre 2025

³ 15-64 anni di età

(Italia: 62,5%). L'incremento degli occupati è stato trainato dalla componente femminile (+1,3%; Italia: +1,0%) e ha riguardato maggiormente la componente indipendente (+1,1%) rispetto a quella dipendente (+0,4%). Con riferimento ai settori di attività, gli occupati aumentano nelle "Costruzioni" (+7.500 unità; +7,2%) e nei "Servizi" (+10.300 unità, +0,7%; in particolare +1,0% nei settori del "Commercio, Alloggio e ristorazione"). Calano, invece, gli occupati, nel complesso, nelle rimanenti altre attività dell'industria (-4.000 unità, -2,8%) e, ulteriormente, nell'"Agricoltura, silvicoltura e pesca" (-3.200 unità, -17,8%).

Diminuiscono ancora i disoccupati (-10,2%; Italia: -5,3%), che scendono a 104.000, così come il tasso di disoccupazione⁴, che cala al 5,3% (era 5,9% nel 2024, **Tav. 2**), permanendo ad un livello inferiore a quello medio nazionale (media Italia: 6,1%).

Tav. 2 – Trend del tasso di disoccupazione (15-74 anni)

TERRITORIO	Sesso	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Roma	Uomini	9,2	9,0	9,8	6,7	5,4	5,4	5,3
	Donne	8,9	8,9	9,7	8,2	7,8	6,6	5,4
	Totale	9,0	9,0	9,8	7,4	6,5	5,9	5,3
Lazio	Uomini	9,5	8,9	9,5	6,6	6,0	5,3	5,2
	Donne	10,4	9,9	10,7	9,1	8,7	7,5	5,9
	Totale	9,9	9,3	10,0	7,7	7,2	6,3	5,5
Italia	Uomini	9,1	8,6	8,7	7,1	6,8	5,9	5,7
	Donne	11,1	10,4	10,6	9,4	8,8	7,3	6,8
	Totale	9,9	9,3	9,5	8,1	7,7	6,5	6,1

Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Le stime provvisorie, elaborate dall'Istat, sull'interscambio commerciale con l'estero per l'anno 2025, evidenziano una notevole capacità di resilienza da parte delle imprese italiane, le quali riescono a mantenere una competitività significativa sui mercati internazionali, nonostante la continua esposizione a molteplici e ricorrenti *shock* geopolitici. Cresce, infatti, del 3,3% l'*export* su scala nazionale, rispetto ai dodici mesi precedenti, raggiungendo quota 643 miliardi di euro.

⁴ 15-74 anni di età

Parallelamente, aumenta ad un ritmo sostanzialmente identico il fabbisogno dall'estero, che chiude il 2025 con un ammontare di oltre 592 miliardi di euro (+3,2% rispetto all'anno precedente).

In virtù di tali flussi, l'anno si chiude con un avanzo commerciale superiore ai 50 miliardi di euro, in crescita rispetto al saldo di 48 miliardi dell'anno precedente.

Focalizzando l'attenzione sull'interscambio commerciale della Città metropolitana di Roma, i dati diffusi dall'Istat a marzo 2026 riflettono una buona *performance* delle imprese romane – in linea con la tendenza nazionale – con un *export* annuale pari a circa 14,5 miliardi di euro e una variazione favorevole del 6,3% rispetto al 2024 (**Graf. 1**).

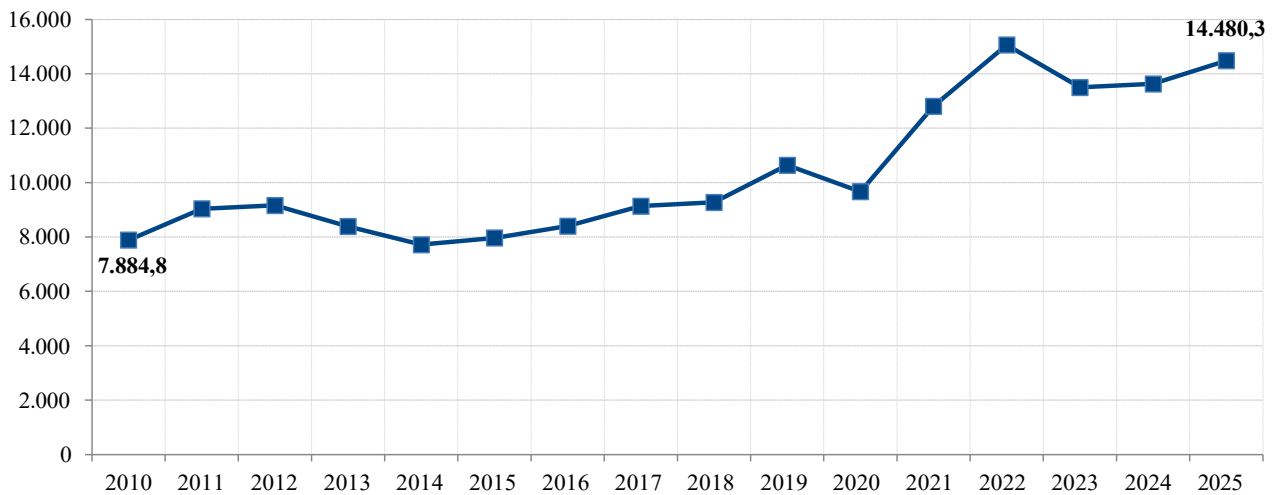
L'incremento di oltre 852 milioni di euro in valore di merci vendute oltreconfine è la sintesi di dinamiche disomogenee sul fronte delle direttrici geografiche di destinazione. Ad aumenti significativi delle esportazioni dirette soprattutto nei Paesi membri dell'Unione Europea (+555,7 milioni di euro pari al +9,9%) - trainate in particolare da Germania (+26,9%) e Francia (+54,0%) – si contrappone la flessione registrata nei confronti dei Paesi europei extra UE 27 (-251 milioni di euro) e dell'Asia orientale (-222,4 milioni di euro) - su cui pesano in misura decisiva le *performance* negative registrate in Regno Unito e Turchia da una parte, e in Malesia, Corea del Sud e Cina dall'altra.

Merita di essere sottolineato il buon risultato conseguito nel mercato statunitense, nonostante le incertezze legate alla politica dei dazi commerciali intrapresa nel 2025 dall'amministrazione Trump e il cambio euro/dollaro sfavorevole per il nostro Paese. Le esportazioni verso gli Usa, infatti, hanno segnato un incoraggiante +14,9%, corrispondente ad un aumento annuale di quasi 246 milioni di euro. Le motivazioni di tale crescita possono essere attribuite all'accumulo di scorte da parte degli operatori americani, nel tentativo di tutelarsi da un eventuale inasprimento della politica dei dazi, (il cosiddetto "*frontloading*"), nonché all'ipotesi per cui le imprese statunitensi siano disposte a sostenere i maggiori costi pur di continuare a beneficiare degli elevati standard qualitativi offerti dai prodotti italiani.

Dall'analisi dell'articolazione per gruppo merceologico si evince il contributo determinante alla crescita fornito da "Medicinali e prodotti farmaceutici", che genera, nell'arco di 2025, ricavi per oltre 1,3 miliardi di euro, quasi raddoppiando (+92,1%) il risultato dell'anno precedente. Altrettanto significativo risulta l'*export* dei "Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio" che ammonta a oltre 1,1 miliardi di euro, marcando un aumento annuale del 99%.

Contestualmente alle dinamiche espansive dell'*export* romano, prosegue la fase decrescente della spesa provinciale per importazioni, che si attesta a 24,6 miliardi, con una riduzione di oltre un miliardo e mezzo di euro rispetto al 2024. Di conseguenza, sebbene la bilancia commerciale di Roma rimanga negativa, si registra una significativa riduzione del deficit, che si attesta a -10,1 miliardi di euro, rispetto ai -12,5 miliardi registrati a saldo dell'anno precedente.

Graf. 1 – Roma: Serie storica delle esportazioni (valori a prezzi correnti, in milioni di euro)



Elaborazione CCIAA di Roma su dati Istat

IL TURISMO

Secondo le stime diffuse dall'*UNWTO (United Nations World Tourism Organization)*, nel primo Barometro del turismo mondiale dell'anno⁵, nel corso del 2025 sono stati registrati circa 1,52 miliardi di arrivi di turisti internazionali a livello globale, vale a dire quasi 60 milioni in più rispetto all'anno precedente. Tale risultato mostra un incremento annuale del 4%, riflettendo un ritorno alle tendenze di crescita pre-pandemia, vicine ad un aumento medio del 5% all'anno registrato tra il 2009 e il 2019.

La crescita rilevata è stata favorita principalmente da una robusta domanda dei consumatori, dalle solide *performance* dei grandi mercati di origine e dalla continua ripresa delle destinazioni asiatiche e del Pacifico. Ulteriori fattori che hanno contribuito a trainare gli arrivi turistici mondiali sono stati il potenziamento dei collegamenti aerei e la semplificazione delle procedure di rilascio dei visti.

Il *focus* per area geografica evidenzia come sia l'Africa a far registrare l'incremento percentuale annuo più elevato degli arrivi (+8%) con risultati particolarmente brillanti (+11%) nel Nord Africa. L'Europa, che si conferma la principale regione di destinazione del turismo mondiale, ha riportato 793 milioni di arrivi, evidenziando un aumento del 4% rispetto al 2024 e del 6% rispetto al 2019. Gli arrivi in Asia e nel Pacifico (331 milioni) sono aumentati del 6%, sebbene restino inferiori del 9% rispetto ai livelli pre-covid. Incrementi annui più contenuti si sono registrati in Medio Oriente (+3%) e nelle Americhe (+1%).

Per quanto riguarda le prospettive per il 2026, le stime preliminari di gennaio da parte degli analisti delle

⁵ *World Tourism Barometer, Volume 24 - Issue 1 – January 2026: "Market Intelligence, Policies and Competitiveness Department"*

Nazioni Unite prevedevano una crescita compresa tra il 3% e il 4%; tuttavia, l'incertezza derivante dall'*escalation* delle attuali tensioni geopolitiche, in primis quelle che coinvolgono i Paesi dell'area mediorientale, rappresenta un fattore di rischio significativo per i flussi turistici globali. D'altro canto, eventi internazionali di grande rilevanza come le Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina (Italia) e la Coppa del Mondo FIFA 2026 (Canada, Stati Uniti e Messico) rappresentano elementi in grado anch'essi di spingere in alto i numeri del turismo mondiale.

In linea con la tendenza internazionale, prosegue anche in ambito locale la fase espansiva del settore: i dati aggiornati, forniti dall'Ente Bilaterale Territoriale per il Turismo della Regione Lazio, mostrano per il 2025 un volume di arrivi nelle strutture ricettive della Città metropolitana di Roma che si attesta a circa 27,7 milioni, facendo registrare un incremento del 3,56% sul 2024.

Con riferimento alla provenienza dei visitatori, dopo il forte recupero concretizzatosi nel biennio precedente da parte dei viaggiatori esteri, le quote di mercato delle due compagini - italiana e straniera - si confermano sostanzialmente speculari: la domanda italiana si attesta a 13.914.566 arrivi (50,24% del totale), superando di poco quella estera che ammonta a 13.780.092 unità (49,76% del totale).

Cresce in misura quasi proporzionale il numero delle presenze nelle strutture alberghiere e complementari romane: il bilancio complessivo della domanda turistica nel comune di Roma Capitale e nel suo *hinterland* chiude il 2025 con 62.925.867 presenze, marcando una variazione annuale del +3,12%.

In virtù dei flussi descritti, la permanenza media nel complesso degli esercizi ricettivi provinciali si attesta a 2,27, con una sottile differenza in base alla provenienza: 2,19 notti per i viaggiatori in arrivo dai confini nazionali al cospetto di un pernottamento moderatamente più lungo, della durata media di 2,35 notti, per i turisti provenienti dall'estero.

Entrando nel dettaglio della domanda straniera, il bilancio del 2025 conferma il primato dei turisti statunitensi, giunti a Roma in numero di 2.369.083 unità, segnando una crescita del 2,0% rispetto al 2024. Germania (954,4 mila arrivi) e Regno Unito (861,7 mila arrivi) completano il podio, precedendo i visitatori di Spagna (761,2 mila) e Francia (740,0 mila).

IL SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE:

DATI AL 31 DICEMBRE 2025

Al 31 dicembre 2025, la consistenza delle imprese iscritte al Registro delle Imprese di Roma risulta pari a 436.681 unità (**Tav. 3**), pressoché stabile rispetto al 31 dicembre 2024 (-0,2%, -790 unità; Italia: -0,5%). Per una migliore comprensione del dato si evidenzia che tale risultato riflette, in buona parte, le operazioni di cancellazione di ufficio intervenute nel periodo in esame, pari a 12.013.

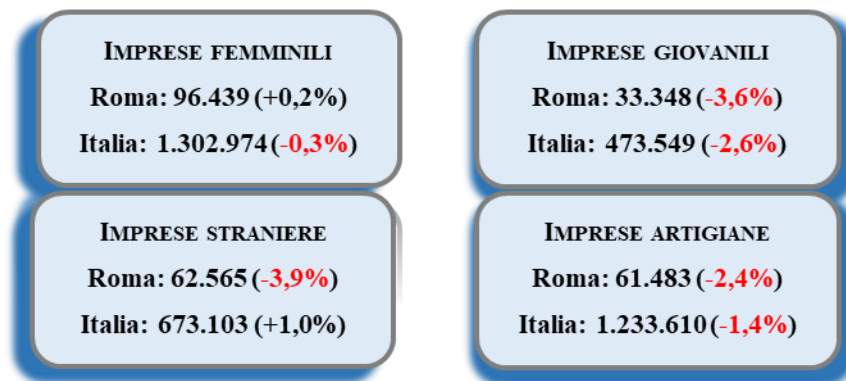
Tav. 3 – Imprese registrate al 31 dicembre 2025

TERRITORIO	Valori assoluti	Var. ass. dic-25/dic-24	Var. % dic-25/dic-24
Roma	436.681	-790	-0,2
Italia	5.849.524	-27.347	-0,5

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

L'analisi delle variazioni delle diverse componenti imprenditoriali romane (femminile, straniera, giovanile e artigiana) evidenzia un segno negativo per tutti i segmenti, con la sola eccezione dell'imprenditoria femminile (**Graf. 2**): le imprese femminili, che rappresentano a Roma il 22,0% del totale, aumentano leggermente (+0,2%, +215 unità; Italia: -0,3%), attestandosi a 96.439 unità; le imprese straniere, pari al 14,3% del totale, diminuiscono del 3,9% (-2.537 unità; Italia: +1,0%), scendendo a 62.565 unità; le imprese giovanili, in costante contrazione da anni, scendono a 33.348 unità (-3,6%, 1.260 unità in meno; Italia: -2,6%), per una incidenza percentuale sul totale del 7,6%; le imprese artigiane diminuiscono del 2,4% (-1.499 unità; Italia: -1,4%), attestandosi a 61.483 unità, pari al 14,1% del sistema produttivo romano.

Graf. 2 – Le tipologie d'impresa al 31 dicembre 2025. Valori assoluti e variazione % rispetto al 31 dicembre 2025



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Con riferimento ai dati di flusso (**Tav. 4**), nell'anno 2025 aumenta il saldo delle imprese romane - pari alle iscrizioni al netto delle cancellazioni non d'ufficio - rispetto allo scorso anno, e, con esso, il tasso di crescita, che sale al 2,54% (dall'1,80% nel 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale.

Tav. 4 - Dinamica delle imprese registrate. Anno 2025

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2024
Roma	11.097	8.015	6,4	6,4	3,9	4,6	2,54	1,80
Italia	56.599	36.856	5,5	5,4	4,5	4,8	0,96	0,62

(1) Saldo = Iscrizioni - Cessazioni non d'ufficio.

(2) Quoziente di natalità = Iscrizioni / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

(3) Quoziente di mortalità = Cessazioni non d'ufficio / Consistenza alla fine dell'anno precedente * 100.

(4) Tasso di crescita delle imprese = Saldo delle iscrizioni e delle cessazioni non d'ufficio relative al periodo / Consistenza alla fine del periodo precedente * 100. Può differire dalla variazione della consistenza, risentendo quest'ultima anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti di imprese da una provincia all'altra.

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Riguardo alla forma giuridica, crescono solamente le società di capitale: +3,3% (+8.030 unità; Italia: +2,7%, **Tav. 5**). In diminuzione tutte le altre tipologie: società di persone (-6,5%, -1.863 unità; Italia: -3,1%), imprese individuali (-3,8%, -5.752 unità; Italia: -1,5%) e le imprese classificate come "Altre forme" - coop., consorzi, etc.- (-7,8%, -1.205 unità; Italia: -5,2%).

Le società di capitale rappresentano a Roma la forma giuridica più diffusa, scelta dal 57,4% delle imprese romane (in Italia sono solo il 33,7%); seguono, a distanza, le imprese individuali (33,3%; Italia: 49,7%).

Sulla base della nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2025), i primi tre settori per numero di imprese registrate risultano i seguenti (**Tav. 6**): "Commercio all'ingrosso e al dettaglio" con 88.707 imprese (pari al 20,3% del totale), "Costruzioni" con 58.070 imprese (pari al 13,3%) e le attività di "Alloggio e ristorazione" con 35.831 imprese (8,2% del totale).

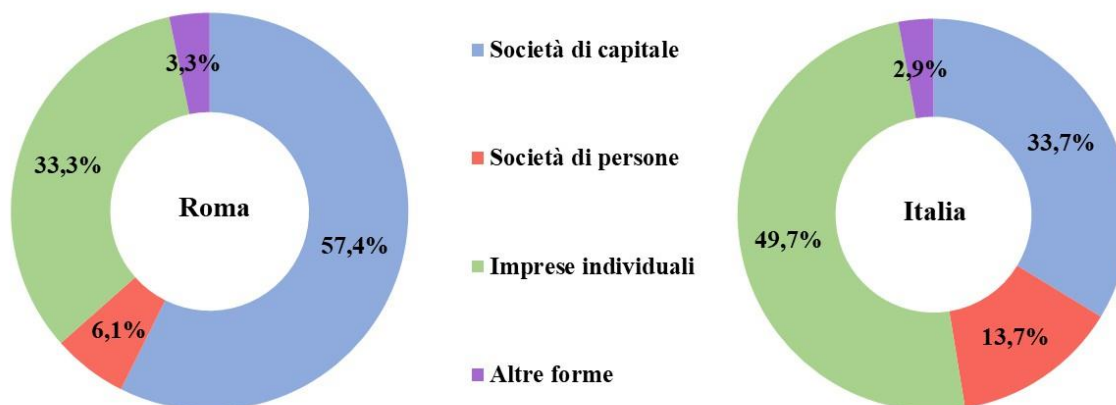
Tav. 5 - Le imprese registrate per forma giuridica

Roma	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2025	250.493	57,4	26.661	6,1	145.267	33,3	14.260	3,3	436.681	100,0
Var. % dic-25 / dic-24	3,3		-6,5		-3,8		-7,8		-0,2	

Italia	FORMA GIURIDICA									
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Al 31.12.2025	1.972.157	33,7	802.183	13,7	2.906.685	49,7	168.499	2,9	5.849.524	100,0
Var. % dic-25 / dic-24	2,7		-3,1		-1,5		-5,2		-0,5	

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Graf. 3 – Incidenza percentuale delle imprese registrate per forma giuridica al 31 dicembre 2025



Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Con riferimento alle attività di maggiore rilevanza numerica, le variazioni positive maggiori in percentuale vengono registrate dalle “Attività professionali, scientifiche e tecniche” (+5,3%, +1.249 unità), dalle “Attività immobiliari” (+3,2%, +841 unità) e dalle Attività finanziarie e assicurative (+4,7%, +521 unità), mentre le attività che scontano, negli ultimi dodici mesi (dic 2025-dic 2024), la contrazione maggiore sono il “Commercio all’ingrosso e al dettaglio” (-2,7%, -2.461 unità), le “Costruzioni” (-2,0%, -1.198 unità e le “Attività amministrative e di servizi di supporto” (-3,2%, -890 unità)⁶.

⁶ Il 1° gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025. L’implementazione operativa di ATECO 2025 è stata avviata a partire dal 1° aprile 2025. Ai fini della prima operazione massiva di riclassificazione è stata utilizzata una tabella operativa, costruita, partendo dalla tabella di corrispondenza “teorica”, con l’obiettivo di semplificare i casi di corrispondenza uno a molti, trasformandoli in casi uno a uno, in modo da consentire il raccordo unidirezionale e univoco tra ATECO 2022 e ATECO 2025. Questa semplificazione implica inevitabilmente, in una prima fase, una perdita di informazioni, risultante dall’adozione di approcci probabilistici e scelte pratiche. Nel corso del tempo, i codici ATECO 2025 corrispondenti alla realtà saranno identificati grazie alle comunicazioni che i diretti interessati (le imprese inclusi i liberi professionisti) segnaleranno secondo differenti strategie e modalità.

Riguardo allo stato di “salute” del sistema produttivo, nel corso del 2025, risultano essere state iscritte nel Registro delle Imprese 2.421 aperture di evento riferite alle classi concorsuali⁷ (**Tav. 7**), in deciso aumento rispetto al 2024 (+69,7%; Italia: +30,8%), per un tasso di attivazione⁸ che sale allo 0,55% dallo 0,32% (Italia: 0,37% da 0,28%). Nello stesso periodo le aperture di evento riguardanti scioglimenti e liquidazioni (che anticipano temporalmente le cessazioni), sono state pari a 14.520 (**Tav. 7**), in diminuzione del 29,3% rispetto al 2024 (Italia: -18,9%), per un tasso di attivazione che scende a 3,32% da 4,66% (Italia: 1,73% da 2,11%).

Tav. 6 - ROMA: Consistenza e variazione delle imprese registrate per attività economica al 31 dicembre 2025

ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2025)	Imprese registrate	Incidenza %	Var. assoluta rispetto al 31.12.2024	Var. % rispetto al 31.12.2024
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.719	2,5	-305	-2,8
Attività estrattive	154	0,0	-7	-4,3
Attività manifatturiere	17.090	3,9	-344	-2,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	970	0,2	82	9,2
Fornitura di acqua, trattamento rifiuti	685	0,2	8	1,2
Costruzioni	58.070	13,3	-1.198	-2,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	88.707	20,3	-2.461	-2,7
Trasporto e magazzinaggio	15.235	3,5	495	3,4
Alloggio e ristorazione	35.831	8,2	303	0,9
Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche	4.971	1,1	51	1,0
Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica	12.904	3,0	180	1,4
Attività finanziarie e assicurative	11.566	2,6	521	4,7

⁷ Si fa riferimento alle classi evento della banca-dati StockView di InfoCamere “concordato”, “fallimento”, “altre procedure concorsuali”, “crisi d’impresa” (procedure) ex Codice della Crisi e dell’Insolvenza (CCI) e “procedimenti crisi d’impresa” ex CCI.

⁸ Il tasso di attivazione (aperture di evento ogni 100 imprese) è calcolato come rapporto tra il totale delle aperture di evento e lo stock medio delle imprese registrate nel periodo, moltiplicato per 100. Il tasso misura, quindi, l’intensità degli eventi di apertura (non la quota di imprese uniche coinvolte).

Attività immobiliari	27.309	6,3	841	3,2
Attività professionali, scientifiche e tecniche	24.702	5,7	1.249	5,3
Attività amministrative e di servizi di supporto	26.602	6,1	-890	-3,2
Amministrazione pubblica e difesa	42	0,0	6	16,7
Istruzione e formazione	3.533	0,8	168	5,0
Attività per la salute umana e di assistenza sociale	4.516	1,0	100	2,3
Attività artistiche, sportive e di divertimento	7.147	1,6	136	1,9
Altre attività di servizi	26.886	6,2	337	1,3
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	3	0,0	0	0,0
Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	5	0,0	-1	-16,7
Imprese non classificate	59.034	13,5	-61	-0,1
Totale	436.681	100,0	-790	-0,2

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Tav. 7 – Aperture evento procedurale. Anno 2025

TERRITORIO	Anno 2025		Anno 2024	
	Roma	Italia	Roma	Italia
Classi concorsuali	2.421	21.513	1.427	16.442
Tasso di attivazione (%)	0,55	0,37	0,32	0,28
Scioglimenti e liquidazioni	14.520	101.296	20.537	124.915
Tasso di attivazione (%)	3,32	1,73	4,66	2,11

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

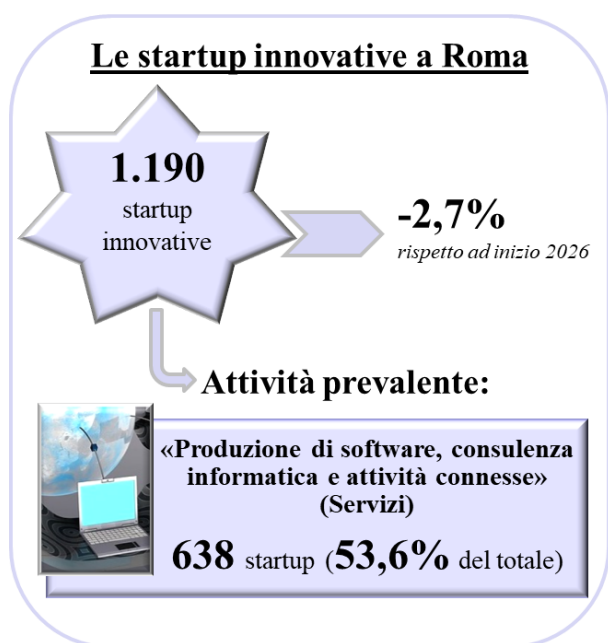
Le Startup Innovative

Dopo un andamento costantemente in crescita dal momento dell'introduzione della sezione speciale del Registro delle Imprese, ai sensi del D.L. n.179/2012, il fenomeno delle startup innovative ha iniziato a manifestare una fase di contrazione riconducibile già dal 2023. L'aggiornamento dei dati al 2 marzo 2026, infatti, mostra uno *stock* di startup innovative operanti in Italia pari a 11.743 unità, in calo di circa lo 0,8% rispetto ad inizio anno.

Un'analisi della distribuzione geografica delle startup innovative evidenzia che la Lombardia continua a

detenere una quota significativa, con quasi 3 startup innovative su 10 a livello nazionale, equivalenti a 3.419 imprese. Seguono, seppur a notevole distanza, la Campania e il Lazio, con rispettivamente 1.502 e 1.322 startup innovative.

Graf. 4 – Le startup innovative (dati aggiornati al 30 marzo 2026)



REGIONE	N° STARTUP	QUOTA %
Abruzzo	182	1,5
Basilicata	65	0,6
Calabria	265	2,3
Campania	1.502	12,8
Emilia-Romagna	859	7,3
Friuli-Venezia Giulia	202	1,7
Lazio	1.322	11,3
Liguria	249	2,1
Lombardia	3.419	29,1
Marche	284	2,4
Molise	44	0,4
Piemonte	623	5,3
Puglia	482	4,1
Sardegna	154	1,3
Sicilia	639	5,4
Toscana	503	4,3
Trentino-Alto Adige	187	1,6
Umbria	136	1,2
Valle d'Aosta	13	0,1
Veneto	613	5,2
ITALIA	11.743	100

Elaborazione CCIAA di Roma su dati InfoCamere

Isolando il contesto locale, è interessante notare come la Città metropolitana di Roma contribuisca per il 90% al panorama laziale, vantando 1.190 startup, sebbene si registri una diminuzione del 2,7% rispetto all'inizio dell'anno (**Graf. 4**).

Focalizzando l'attenzione sulle attività economiche maggiormente diffuse tra gli *startupper* romani, emerge la predominanza del settore dei «Servizi», nel quale è impegnato l'88,9% delle società attive. In particolare, ben oltre la metà dell'intero universo romano opera nel campo dell'*Information and Communication Technology* (ICT): 638 imprese sono, infatti, specializzate in “produzione di *software*, consulenza informatica e attività connesse” e altre 81 società si occupano di “attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici”, rispettivamente il 53,6% e il 6,8% del totale.

In termini di composizione della compagine societaria, ammontano a 176 unità le “neo-società innovative” di Roma a prevalenza femminile, mentre si contano 203 società gestite da *under 35*; ancora marginale il contributo degli stranieri, a capo di sole 58 *startup* innovative.

Il Contesto Interno: Organizzazione e Personale

Assetto Istituzionale

Il Consiglio, organo di indirizzo generale, cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio), accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, a uno delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e a uno dei Liberi Professionisti, è stato nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 18 settembre 2020. Il 24 novembre 2025, in virtù del Decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 novembre 2025 si è insediato il nuovo Consiglio della Camera.

La Giunta, organo esecutivo dell'Ente, è attualmente composta da Filippo Tortoriello (Vicepresidente - settore Industria), Claudia Conversi (settore Servizi alle Imprese), Valter Giammaria (settore Commercio), David Granieri (settore Agricoltura), Luciano Mocchi (settore Industria), Roberto Orlandi (settore Artigianato), Sergio Paolantoni (settore Turismo). **Il Presidente**, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta, è Lorenzo Tagliavanti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti. Il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Roma effettivo è stato nominato con Deliberazioni di Consiglio n. 26 del giorno 19 settembre 2024 e n. 34 del giorno 25 novembre 2024, nelle persone di Massimiliano Natale - Presidente (designato dal MEF), Gianluca Piredda - Componente effettivo (designato dalla Regione Lazio), Giorgio Del Bianco – Componente effettivo (designato dal MIMIT), Michela Leone - Componente supplente (designata dal MEF), Micaela Porceddu - Componente supplente (designata dalla Regione Lazio), Maura Gentili - Componente supplente (designata dal MIMIT).

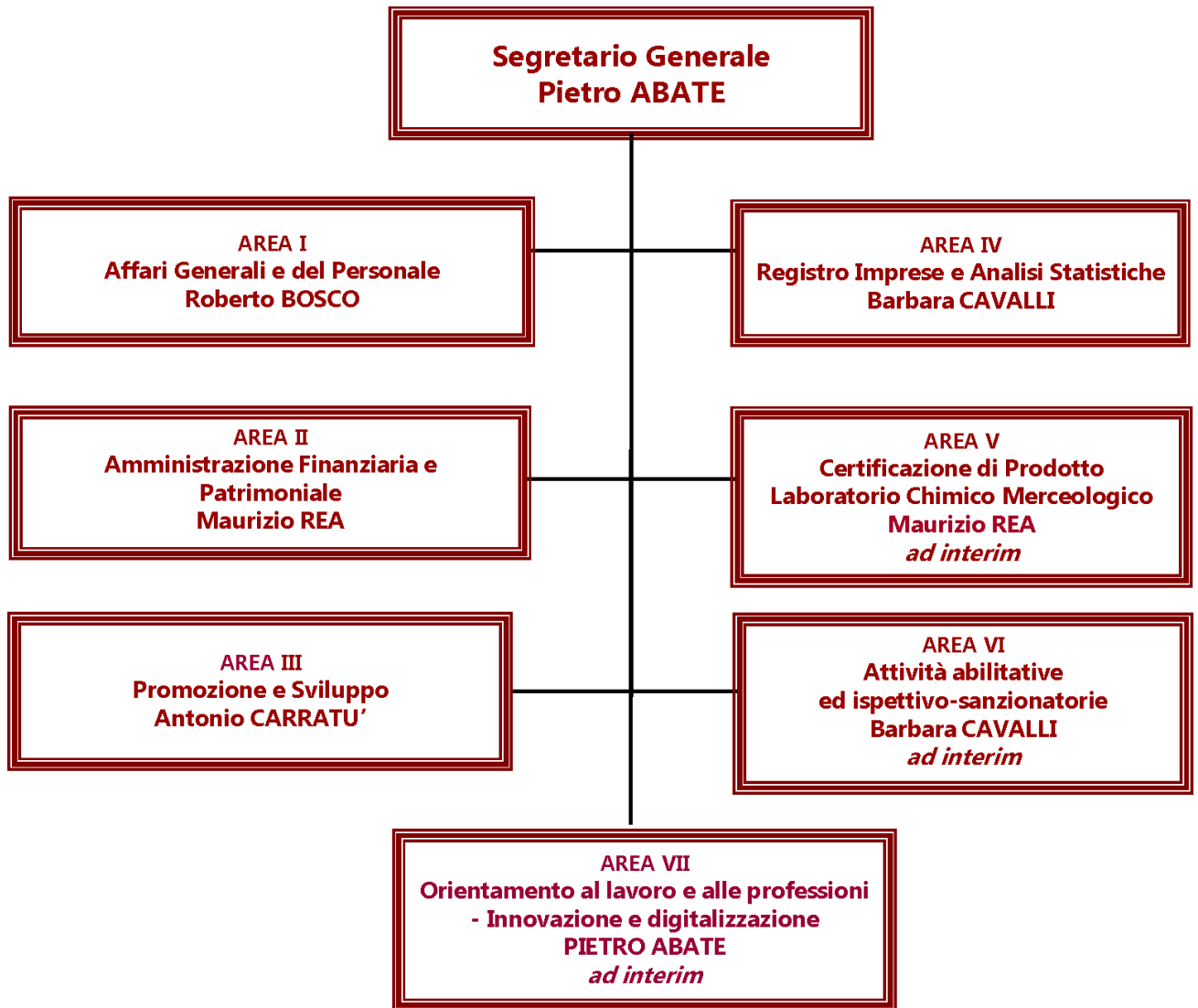
L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nominato con deliberazione di Giunta n.106 del 10 luglio 2023, e costituito in forma collegiale è composto da:

- Caterina Giomi, con funzione di Presidente
- Pierluigi Pace, componente
- Mauro Grimani, componente

Il Vertice amministrativo

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal **Segretario Generale**, Pietro Abate, coadiuvato nel corso del 2025 da 4 dirigenti.

Organigramma della Struttura amministrativa dell'Ente al 31/12/2025



Personale di ruolo al 31 dicembre 2025

In merito alla dotazione del personale, al 31 dicembre 2025 risultano occupati n. 278 dipendenti dei livelli e n. 5 dirigenti, incluso il Segretario Generale, per un totale di n. 283 unità.

Il personale risulta così ripartito tra le diverse categorie:

Categoria Giuridica	Donne	Uomini	Totale
Operatori	0	1	1
Operatori Esperti	27	16	43
Istruttori	92	58	150
Funzionari ed E.Q.	49	35	84
Dirigenti	1	4	5
Totale	169	114	283

Per quanto concerne gli incarichi di Responsabile di Struttura, i livelli di responsabilità sono due: primo e secondo livello, graduati in relazione alla rilevanza e alla complessità delle funzioni assegnate:

Livello di Responsabilità	N. di Responsabili
Struttura di 1° livello	14
Struttura di 2° livello	7
Totale	21

Personale di ruolo distinto per Area Dirigenziale al 31 Dicembre 2025

Strutture Dirigenziali		Personale a tempo indeterminato e Dirigenti
Area I	Affari generali e del Personale	27
Area II	Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale	50
Area III	Promozione e Sviluppo	19
Area IV	Registro Imprese e Analisi Statistiche	110
Area V	Certificazione di Prodotto e Laboratorio Chimico Merceologico	5
Area VI	Attività Abilitative Ispettivo-Sanzionatorie	41
Area VII	Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione	8
Staff del Segretario Generale		23
Totale		283

Fonte Camera di Commercio di Roma, Area I, "Affari Generali e del Personale"

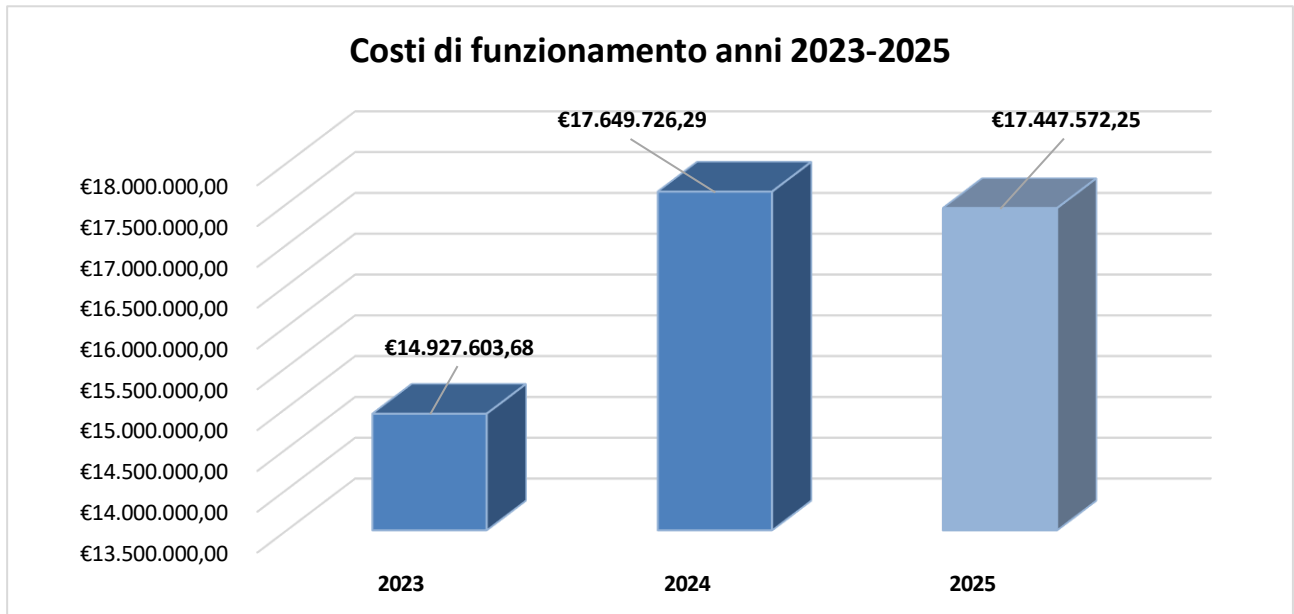
Analisi dei Bilanci della Camera di Commercio Roma 2024- 2025

CONTO ECONOMICO

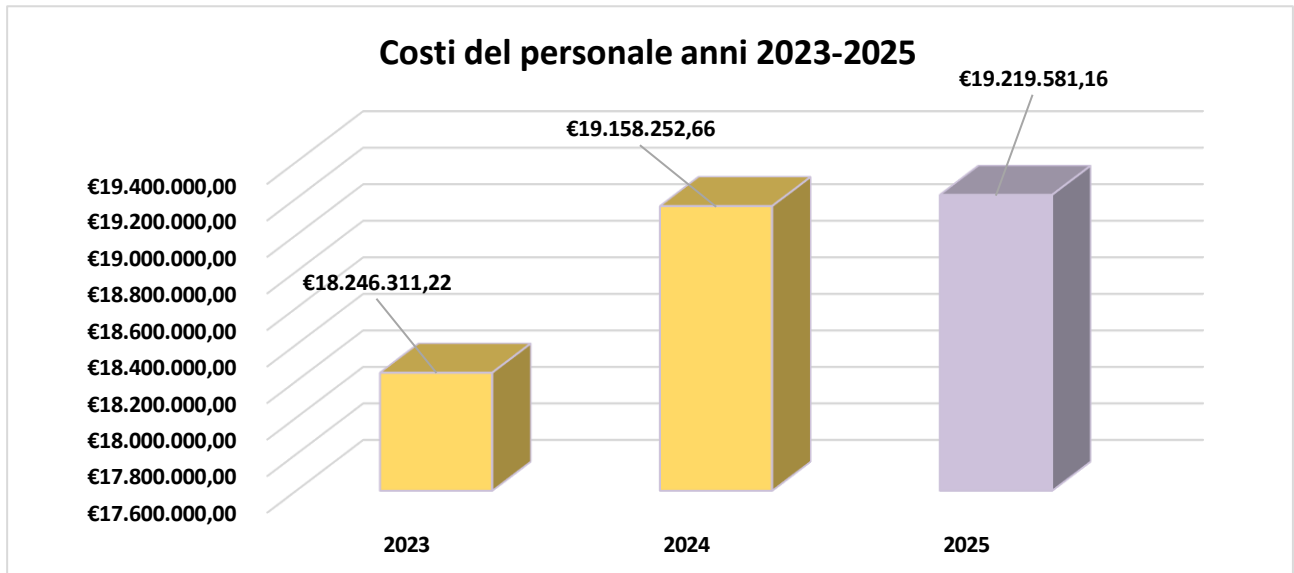
(All. C - Art. 21 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERE / PROVENTO	2024	2025
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) Diritto annuale	55.132.690,03	56.020.904,81
2) Diritti di segreteria	26.487.461,90	26.343.197,40
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.935.223,58	3.016.702,35
4) Proventi da gestione di beni e servizi	730.020,10	725.990,40
5) Variazioni delle rimanenze	-5.090,00	29.362,00
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	85.280.305,61	86.136.156,96
B) ONERI CORRENTI		
6) Personale	19.158.252,66	19.219.581,16
a) competenze al personale	14.689.579,62	14.526.951,66
b) oneri sociali	3.317.945,18	3.311.800,73
c) accantonamenti al T.F.R.	887.929,24	858.901,02
d) altri costi	262.798,62	521.927,75
7) Funzionamento	17.649.726,29	17.447.572,25
a) prestazione servizi	8.568.876,10	8.322.461,49
b) godimento di beni di terzi	91.641,95	98.129,75
c) oneri diversi di gestione di cui:	5.567.023,22	5.371.711,49
Imposte e tasse	2.353.734,60	2.301.264,99
Oneri da provv. di contenimento di spesa da versare al Bilancio dello Stato (M.E.F.)	2.640.146,64	2.640.146,64
d) quote associative	2.921.904,95	3.157.634,08
e) organi istituzionali	500.280,07	497.635,44
8) Interventi economici	30.885.976,52	35.137.833,13
9) Ammortamenti e accantonamenti	27.198.170,61	22.943.595,64
a) immob. immateriali	3.140,07	251.936,86
b) immob. materiali	2.758.740,50	2.843.535,99
c) svalutazione crediti	18.486.243,82	18.969.085,24
d) fondi rischi e oneri di cui:	5.950.046,22	879.037,55
accantonamento per svalutazioni societarie	5.000.000,00	-
accantonamento svalutazione Prestito Obblig. Investimenti SpA	590.826,11	443.949,41
Totale Oneri Correnti (B)	94.892.126,08	94.748.582,18
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	-9.611.820,47	-8.612.425,22
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	2.153.280,44	2.004.223,34
11) Oneri finanziari	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	2.153.280,44	2.004.223,34
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	13.465.727,67	25.583.873,11
13) Oneri straordinari	5.215.803,15	9.197.510,77
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	8.249.924,52	16.386.362,34
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio ante rettifiche di valore attività finanziaria (A - B +/- C +/- D)	791.384,49	9.778.160,46
E) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-
DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA (E)	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A - B +/- C +/- D +/- E)	791.384,49	9.778.160,46

L'analisi dei dati di Bilancio di Esercizio 2025 evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a € 9.778.160,46, determinato dai saldi delle tre gestioni economiche, come di seguito specificate: Gestione corrente € -8.612.425,22, Gestione Finanziaria € 2.004.223,34, Gestione Straordinaria € 16.386.362,34.



I **Costi di Funzionamento** rimangono pressoché invariati, passando da circa 17,6 mln di euro a circa 17,4 mln di euro.



Anche il totale degli Oneri correnti rimane pressoché in linea con il 2024, con una lieve flessione da 94,8 mln di euro a 94,4 mln di euro. I Costi del Personale sono altresì in linea con l'anno passato: da 19,1 mln nel 2024 a circa 19,2 mln nel 2025.

La Camera di Commercio di Roma per il territorio

Anche nel 2025, la Camera ha cercato di garantire il supporto a tutto il territorio. I settori in cui è intervenuta l'azione di sostegno della Camera sono stati svariati, coincidenti con la sua *mission*.

Con precisione, gli interventi a sostegno dell'economia locale si attestano a 35,1 milioni di euro e le diverse misure di supporto alle imprese, soprattutto incentrate sull'innovazione, la digitalizzazione e la transizione ecologica, sono state finalizzate a cogliere le opportunità di rilancio del territorio. In particolare, nell'ambito delle iniziative promozionali realizzate nel corso del 2025, l'azione della Camera si è incentrata sulla realizzazione di progetti di vasto respiro finanziati con il già citato incremento del 20% del diritto annuale.

In tale ambito, l'attività di sostegno all'internalizzazione e di supporto alle piccole e medie imprese e alle *start up*, per accompagnarle nello sviluppo, nella crescita della produttività e dell'efficienza, nella competitività, rappresenta la linea strategica della Camera volta a rafforzare il suo ruolo di riferimento sul territorio.

Tra le iniziative di maggior rilievo si segnalano: *Bando Voucher Doppia Transizione* (10 mln di euro), *Contributi per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio* (3,53 mln di euro), *Bando Sviluppo Impresa* (2 mln di euro) e *Bando Nuove Imprese* (750 mila euro).

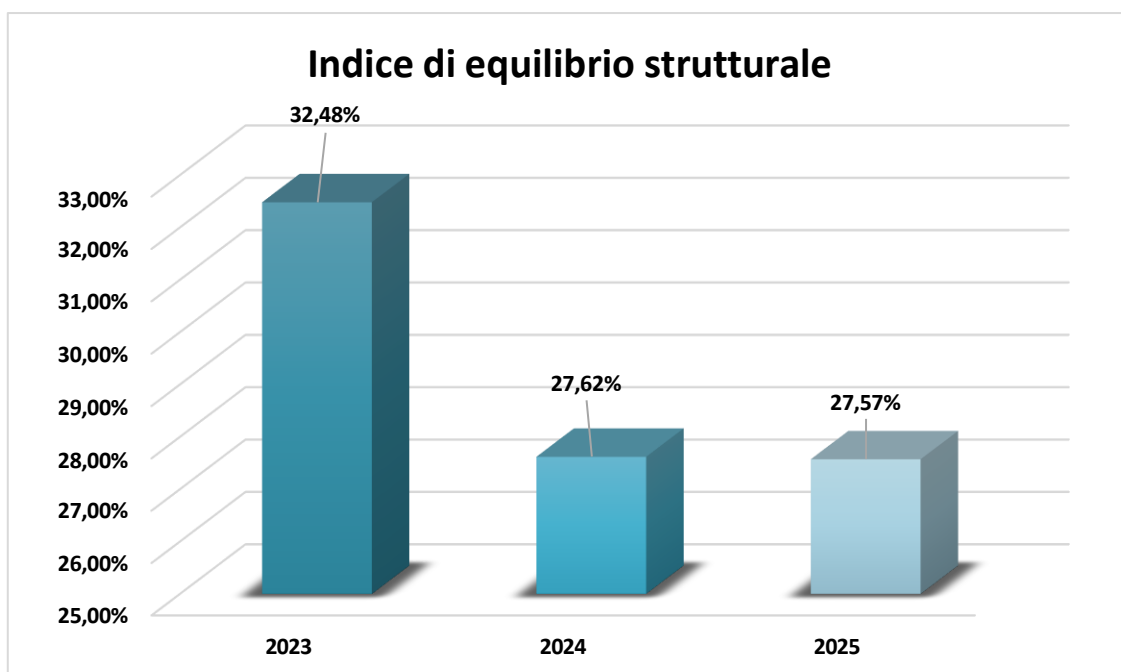
Indice di Equilibrio Strutturale

L'Indice di Equilibrio Strutturale indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali. È dato dalla formula:

$$\text{Indice di equilibrio strutturale} = \frac{(\text{Proventi Strutturali}^* - \text{Oneri Strutturali}^{**})}{\text{Proventi Strutturali}^*}$$

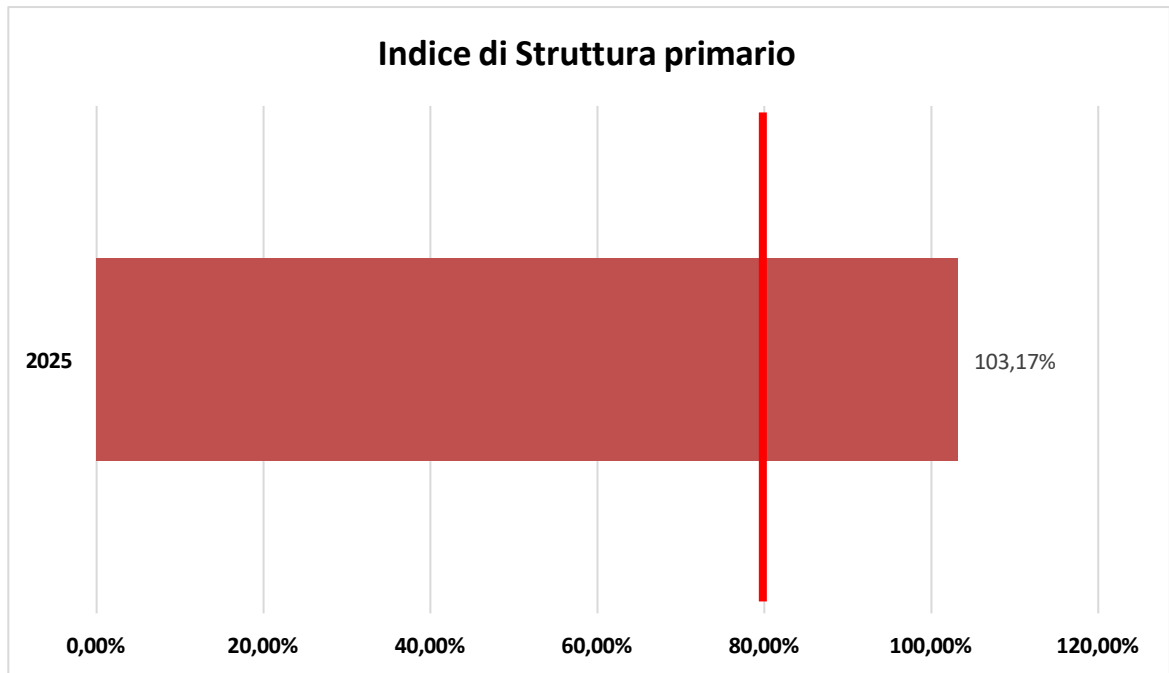
**Proventi Strutturali*= Proventi correnti-Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali
***Oneri strutturali*= Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e Accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota di svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale

Non sono inclusi negli oneri strutturali, così come da formula strutturata da Unioncamere, gli importi destinati agli interventi economici a supporto delle imprese.

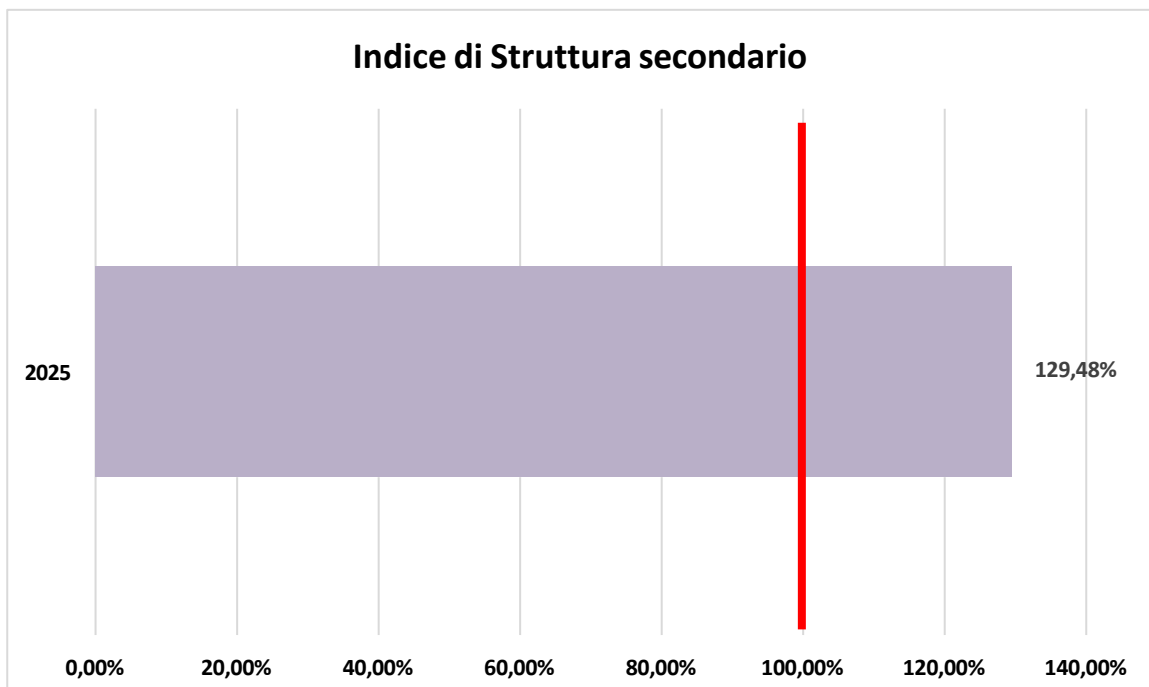


Si evince l'ottimo risultato dell'indice. Indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali.

Indici di Struttura



L'indice di struttura primario misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio. *È considerato in equilibrio per valori superiori all'80%.*



L'indice di struttura secondario misura la capacità della Camera di Commercio di autofinanziarsi con il patrimonio netto e i debiti di funzionamento. *L'indicatore è considerato in equilibrio per valori superiori al 100%.*

SISTEMA PARTECIPATIVO AL 31 DICEMBRE 2025

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA CCIAA	QUOTA CCIAA (%)	DESCRIZIONE ATTIVITA'
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	€ 2.387.372,16	€ 125.540,78	5,26%	Realizzazione e gestione del mercato telematico e dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari e gestione dell'area dei prezzi, unico archivio nazionale delle Camere di Commercio in materia di prezzi.
C.A.R. S.C.P.A.	€ 90.666.096,00	33.315.063,00	36,74%	Promozione, costruzione e gestione dei mercati ortofrutticolo ed ittico all'ingrosso di Roma.
ECOCERVED S.C.A.R.L.	€ 2.500.000,00	€ 29.154,35	1,17%	Realizzazione, gestione e avviamento di sistemi informativi per l'ambiente nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio.
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	€ 372.000,00	€ 34.619,90	9,31%	Predisposizione, effettuazione e gestione di servizi tecnici, logistici, di stoccaggio, archiviazione ottica e conservazione documenti.
INFOCAMERE S.C.P.A.	€ 17.670.000,00	€ 2.684.063,70	15,19%	Realizzazione e gestione per conto delle Camere di Commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese, nonché di albi, registri e repertori.
INVESTIMENTI S.P.A.	€ 106.323.727,76	€ 64.600.426,59	60,76%	Realizzazione, organizzazione e gestione di un sistema fieristico-espositivo, congressuale.
ISNART S.C.P.A.	€ 292.184,00	€ 29.218,00	10,00%	Valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo e delle risorse turistiche, realizzazione studi, ricerche e indagini sul turismo, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore.
LAZIO INNOVA S.P.A.	€ 48.927.354,56	€ 9.540.565,58	19,50%	Attuazione della programmazione regionale tramite la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati.
RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	€ 242.356,34	€ 8.147,88	3,36%	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale.
SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	€ 4.009.935,00	€ 3.179,00	0,08%	Supporto per lo sviluppo e la realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano.

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.P.A.	€ 93.956.016,00	€ 90.200.317,46	96,00%	Realizzazione e gestione di parchi e insediamenti a carattere scientifico, produttivo e innovativo.
TECNO HOLDING S.P.A.	€ 25.000.000,00	€ 3.042.193,44	12,17%	Gestione di partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico finanziario e amministrativo.
TECNOBORSA S.C.P.A.	€ 1.377.067,00	€ 1.145.298,00	83,17%	Erogazione di servizi finalizzati a favorire lo sviluppo e la crescita regolata e trasparente dell'economia immobiliare e coordinamento del sistema delle borse immobiliari italiane.
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	€ 1.318.941,00	€ 237.767,92	18,03%	Fornitura di servizi nei settori della progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, <i>global service</i> e <i>facility management</i> .
UNIONCAMERELAZIO SERVIZI S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	100%	La società svolge attività in campo immobiliare, edilizio, ricerche di mercato e ristrutturazione immobili, sia in Italia che all'estero.
UNIONTRASPORTI S.C.R.L.	€ 425.461,48	€ 71.827,87	16,88%	Supporto e promozione sui temi delle infrastrutture, logistica e trasporti.

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA	Svolgimento di attività di alta formazione musicale e conserva un patrimonio storico ricchissimo, riflesso della sua storia plurisecolare.
FONDAZIONE CAMPAGNA AMICA	Promozione della qualità e salubrità nei processi di sviluppo coinvolgenti il territorio, il clima, l'uomo e l'ambiente e sostegno dell'agricoltura italiana.
FONDAZIONE CINEMA PER ROMA	Creazione, promozione e valorizzazione del cinema, della cultura cinematografica, dell'audiovisivo in generale ed in particolare realizzazione della manifestazione Cinema - Festival Internazionale di Roma.
FONDAZIONE LA QUADRIENNALE DI ROMA	Promozione e diffusione, anche all'estero, della cultura artistica italiana con particolare riguardo ai settori delle arti visive, dell'architettura, delle arti decorative e del <i>design</i> .
FONDAZIONE MUSICA PER ROMA	Valorizzazione dell' <i>Auditorium</i> come sede di concerti e di altre manifestazioni d'arte e di culture e quale strumento di attrazione internazionale attraverso la realizzazione di eventi culturali.
FONDAZIONE PER LA MOBILITA' DEL LAZIO	Studio e monitoraggio dei fenomeni e delle problematiche relative alla mobilità di merci e persone, alle infrastrutture, al trasporto e alla logistica.
FONDAZIONE PER L'ATTRAZIONE ROMA & PARTNERS	Promozione della città di Roma a livello internazionale e sostegno allo sviluppo economico del territorio
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA	Produzione e diffusione dell'arte e della cultura contemporanea al pubblico.
FONDAZIONE ROME TECHNOPOLE	Valorizzazione in un unico polo delle eccellenze per la didattica, la ricerca e il trasferimento tecnologico nei settori della transizione energetica e sostenibilità, della trasformazione digitale e in ambito bio-farmaceutico e salute.
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA CAPITALE	Diffusione dell'arte musicale, formazione e valorizzazione professionale dei quadri artistici e tecnici, nonché dell'educazione musicale della collettività.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA LUISS GUIDO CARLI	Individuazione degli orientamenti culturali e professionali ai quali devono attenersi i programmi universitari della LUISS Guido Carli, ed il reperimento delle risorse necessarie a finanziare le attività didattiche.
ASSOCIAZIONE UNIONCAMERE EUROPA ASBL	Coordinamento delle relazioni tra il sistema italiano delle Camere di Commercio e le Istituzioni comunitarie, fornendo servizi di assistenza sulle politiche e sui programmi di finanziamento dell'Unione Europea, organizzando e realizzando studi, analisi e ricerche utili allo sviluppo del sistema camerale italiano.
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	Promozione dello sviluppo delle attività industriali, artigianali, del commercio, del terziario e di servizi e creazione delle condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività produttive nel territorio regionale.

Fonte: Area III "Promozione e Sviluppo" C.C.I.A.A. di Roma

Personale dipendente nelle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Roma al 31/12/2025

AZIENDA SPECIALE	DIPENDENTI
Forma Camera	9
Sviluppo e Territorio	16
Agro Camera	8
Innova Camera	41

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Nella “Tabella Obiettivi strategici” allegata al presente documento (All. 1) sono riportati i relativi risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Roma nel corso del 2025.

La *performance* organizzativa della Camera è stata valutata attraverso la misurazione dei valori raggiunti dai **Key Performance Indicator (KPI) in relazione agli Obiettivi Strategici**, individuati nel “Programma Pluriennale 2021-2025”, approvato dal Consiglio in data 30 Novembre 2020, articolati nelle seguenti 4 Aree Strategiche:

- Area strategica A - “**Tutela della Comunità economica**”
- Area strategica B - “**La Camera come Fonte autorevole di dati economici**”
- Area strategica C - “**Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio**”
- Area strategica D - “**Valorizzazione delle filiere produttive**”

Gli obiettivi strategici, sono stati poi articolati in programmi nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025, che costituisce l'aggiornamento annuale degli indirizzi generali espressi nel Programma Pluriennale, e infine, nella sezione “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*” del P.I.A.O. 2025-2027; agli obiettivi strategici e ai programmi sono stati associati i KPI e i rispettivi *target* attesi.

I KPI sono stati monitorati a cadenza trimestrale dalla Struttura “Pianificazione e Controllo di gestione”, in *staff* al Segretario Generale, che ha raccolto tutti i dati relativi ai risultati raggiunti e li ha elaborati in *report* trimestrali. La “Relazione sulla *Performance*” attinge i propri dati dal *report* finale denominato “*Report di misurazione e valutazione Obiettivi Organizzativi Operativi e Individuali*”, rappresentativo delle politiche dell'Ente, che hanno concorso alla realizzazione degli Obiettivi Strategici.

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE /INFORMAZIONE

- Sono state erogate un numero di **17.724 ore di formazione** al personale, superando il valore atteso delle ore previste dal P.I.A.O. 2025 – 2027.

INIZIATIVE PER FAVORIRE DIGITALIZZAZIONE E INVESTIMENTI IN EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- È stato predisposto il Bando “*Voucher Doppia Transizione Digitale e Ecologica*”, che ha previsto la concessione di *voucher* per le PMI per supportare progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli green oriented, al fine di promuovere l'utilizzo, da parte delle imprese di Roma e provincia, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 5.0; favorendo interventi di digitalizzazione, automazione dei processi ed efficientamento energetico funzionali alle imprese quale driver di sviluppo economico e produttivo nel medio-lungo termine. Il Bando è stato approvato il 14 luglio 2025 dalla Giunta con delibera n. 111.

INIZIATIVE PER FAVORIRE LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

- Sono stati predisposti due Bandi per il sostegno alla competitività delle Imprese e per lo sviluppo economico del territorio, al fine di supportare le PMI e il tessuto economico del territorio. I Bandi sono stati approvati dalla Giunta, rispettivamente, con delibera n. 9 del 3 febbraio 2025 e delibera n. 127 del 29 settembre 2025.

CELERITÀ ED EFFICIENZA NELLA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

- Il Bilancio Consuntivo 2024, predisposto il 7 marzo 2025, è stato approvato dal Consiglio il 14 aprile 2025. Il Bilancio Preventivo è stato predisposto dagli Uffici competenti e condiviso con il Segretario Generale in data 23 ottobre, in tempi di eccellenza rispetto a quanto previsto dal P.I.A.O. 2025 – 2027, per permettere un esaustivo esame da parte degli organi di governo, prima della sua approvazione da parte del Consiglio, avvenuta con delibera n. 17 del 17 novembre 2025.
- Con la stessa celerità è stato predisposto il Budget Direzionale, condiviso con il Segretario Generale il 11 novembre, in tempi di eccellenza, per permettere un esaustivo esame da parte degli organi di governo; è stato approvato il 17 novembre 2025, con delibera di Giunta n. 153.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Si evidenzia la qualità dei servizi offerti dalla Camera di Roma, confermata sia dai giudizi emersi dai Questionari di *Customer Satisfaction* compilati dagli utenti, sia dalla certificazione rilasciata dall'Ente Certificatore di Qualità. In particolare:

- 1) Per gli uffici dell'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" è stata confermata, per l'anno 2025, la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 con l'esito positivo della visita ispettiva di certificazione (KPI dell'Obiettivo Strategico A.1 "Pubblicità Legale") senza alcuna raccomandazione.
- 2) Per gli uffici in Qualità dell'Area VI, "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie", è proseguita la costante attività di monitoraggio dei processi in qualità, in relazione al quale non sono emerse criticità (KPI dell'Obiettivo Strategico A.4 "Regolazione del mercato, strumenti di giustizia alternativa e Organismi di composizione della Crisi").

RILEVAZIONE DELLA CUSTOMER SATISFACTION

- Si rileva l'ottimo livello di soddisfazione degli utenti delle Aree certificate in Qualità con Ente Certificatore Ceri, in particolare:

- 1) Per gli uffici in Qualità dell'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche" la media dei questionari sottoposti agli utenti, in una scala da 1 a 6, è stata pari a ben 5,40.
- 2) Per gli uffici in Qualità dell'Area VI, "Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie", la media dei questionari sottoposti agli utenti, in una scala da 1 a 6, è stata pari a ben 5,89.

AUMENTO EFFICIENZA E CONCILIAZIONE VITA FAMILIARE E LAVORO: SMART WORKING

- Il personale che ha lavorato in *smart working* nel 2025 (personale impegnato nel Progetto Lavoro Agile avviato e monitorato dagli anni precedenti) ha realizzato un incremento del 58,22% rispetto alla produttività *standard* del lavoratore “tipo”, raggiungendo e superando il risultato di eccellenza (Area IV “Registro Imprese e Analisi Statistiche”).

COLLABORAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL CONCORSO “PREMIO ROMA EVO”: REALIZZAZIONE ANALISI CHIMICHE

- Il Laboratorio ha realizzato le analisi e i rapporti di prova in meno di 7 giorni, esattamente 1,5 giorni di media, collaborando fattivamente ai lavori propedeutici alla premiazione del Concorso. Il risultato è stato raggiunto in tempi di eccellenza (Area V “Laboratorio Chimico Merceologico – Certificazione di Prodotto”).

EVASIONE TEMPESTIVA DELLE ISTANZE DI CANCELLAZIONE DEI PROTESTI

- La media dei giorni per evadere le istanze di cancellazione dei protesti è stata nel 2025 di 1,38 giorni, risultato eccellente, a fronte di una previsione di legge di 25 giorni e di 5 da Carta dei Servizi dell’Ente (Area VI “Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie”).

SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

- Sono state realizzate 15 iniziative/attività/eventi come previsto quale *target* di eccellenza. Tale risultato esprime la *mission* dell’Ente: favorire la cultura digitale quale leva di crescita fondamentale per le imprese (Area VII “Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione”).

REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI REALIZZATI NELL’AMBITO DELLA TRASPARENZA E DELLE AZIONI VOLTE A PREVENIRE LA CORRUZIONE NELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA

- Esattamente 7 KPI, di competenza di ciascuna Area Dirigenziale, sono relativi agli adempimenti in materia di Azioni di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza nell’Ente. Nello specifico, tutte le Aree Dirigenziali nel 2025 hanno monitorato le attività/adempimenti di loro competenza e hanno predisposto, nei tempi previsti, una Relazione Anticorruzione e Trasparenza semestrale e una annuale, permettendo all’amministrazione sia di monitorare lo stato dell’arte, (e predisporre la Relazione semestrale di monitoraggio e poi quella annuale) sia di predisporre l’apposita sezione del P.I.A.O 2025 – 2027 relativa alla Trasparenza e ai rischi corruttivi, evidenziando aree di rischio e attività di prevenzione (N. 7 KPI dell’Obiettivo Strategico A.3 “Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, prevenzione della corruzione e trasparenza”).

REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI: OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI MEDIANTE L’INNOVAZIONE DI UNA O PIÙ PROCEDURE INTERNE

- Alla luce delle esigenze manifestate quotidianamente dall’utenza e dagli altri *stakeholder*, delle novità normative nonché della programmazione delle diverse attività camerali, è stato assegnato un KPI trasversale relativo alla predisposizione, all’avvio e al monitoraggio di una o più proposte di progetti

innovativi sulle procedure interne degli Uffici. Le Aree Dirigenziali si sono impegnate per raggiungere tale obiettivo, monitorandolo e rendicontandone poi i risultati e i benefici ottenuti.

CRITICITÀ – KPI degli OBIETTIVI STRATEGICI NON RAGGIUNTI

INCREMENTO DELLE IMPRESE ADERENTI AL CASSETTO DIGITALE

- Nel corso dell'anno, la Camera di Commercio di Roma ha perseguito l'obiettivo di incrementare il numero di imprese aderenti al Cassetto Digitale, fissando un risultato di eccellenza del +30% e un risultato atteso del +20%. Il risultato effettivamente realizzato è stato +17,44%, evidenziando un leggero scostamento rispetto a quanto programmato. Tale dato, pur inferiore alle attese, va interpretato alla luce del quadro generale di adesione delle imprese. Risulta, infatti, significativo il numero complessivo di imprese aderenti, pari a 259.301 unità, che, rapportato al numero delle imprese registrate a Roma, pari a 436.681, rappresenta una percentuale di adesione del 60% circa e, rapportato alle 334.763 imprese attive totali, una percentuale di adesione addirittura del 77,46%.

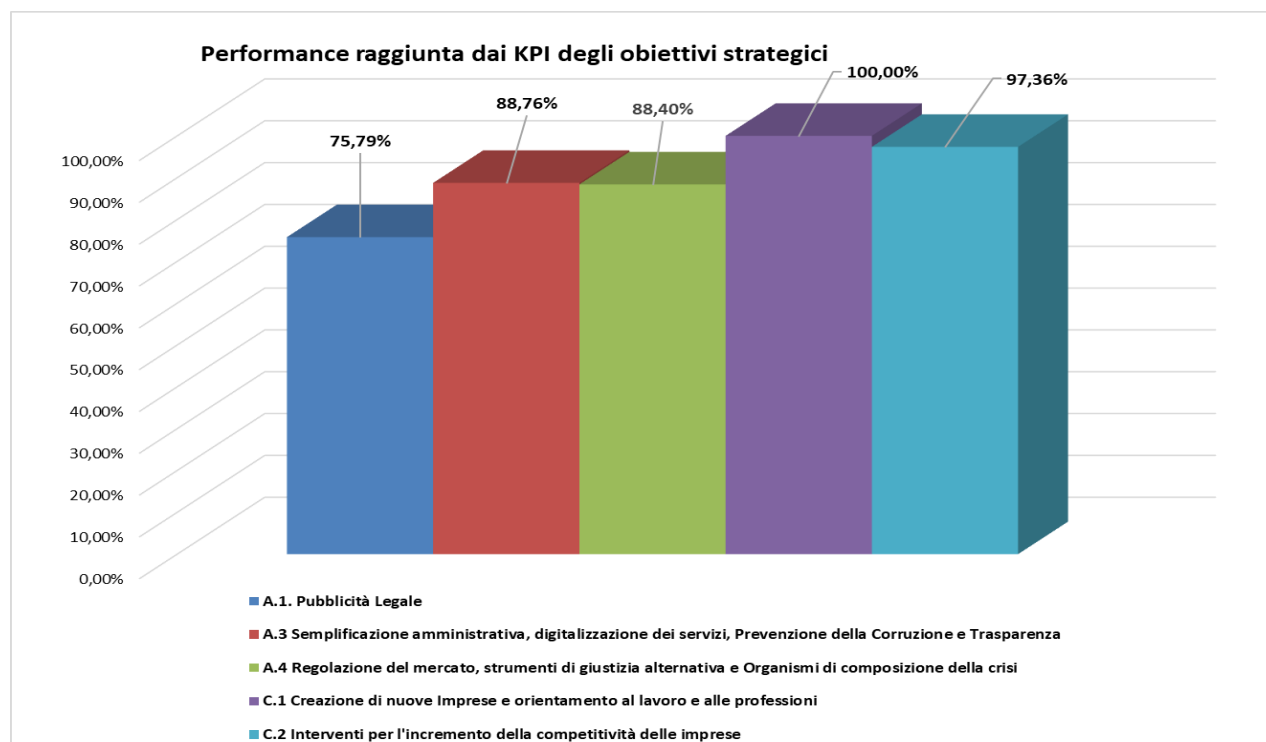
Si riportano nelle seguenti tabelle il grado di raggiungimento dei KPI degli Obiettivi Strategici, illustrati dettagliatamente, anche con relativi *Target*, nell'**Allegato 1 a questa Relazione**.

Percentuale di raggiungimento degli obiettivi Strategici e dei loro KPI

KPI degli Obiettivi Strategici Anno 2025						
Area Strategica A "Tutela della Comunità Economica"						
Obiettivo strategico	Programma	Area di competenza	sintesi denominazione KPI	% performance raggiunta dal KPI	% performance raggiunta dall'obiettivo Strategico	
A.1. Pubblicità Legale - Registro Imprese	A.1.1 Massima Qualità dei dati del Registro Imprese	Area IV	Transizione Digitale: Incremento percentuale di Cassetto Digitale e CNS/Firma Digitale	33,36%	75,79%	
			Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%		
			Certificazione di Qualità - Customer Satisfaction - Smart Working	94,00%		
A.3 Semplificazione amministrativa, digitalizzazione dei servizi, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	A.3.1 Azioni volte alle politiche del Personale	Area I	Reingegnerizzazione dei Processi	55,00%	88,76%	
			Contenimento dei costi	100,00%		
			Ore di Formazione ai dipendenti	100,00%		
	A.3.2 Azioni volte al regolare svolgimento delle attività di amministrazione finanziaria	Area II	Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%		
			Contenimento dei costi	32,59%		
			Predisposizione Bilancio Preventivo, Bilancio Consuntivo e Budget direzionale	100,00%		
	A.3.3 Azioni volte gestione amministrativa delle attività promozionali	Area III	Reingegnerizzazione dei Processi	55,00%		
	A.3.7 Azioni volte alla Prevenzione della Corruzione e alla Trasparenza	Area I	Monitoraggio adempimenti Anticorruzione e Trasparenza - Predisposizione Relazione di sintesi semestrale e annuale	100,00%		
				Area II		100,00%
				Area III		100,00%
Area IV				100,00%		
Area V				100,00%		
Area VI				100,00%		
Area VII	100,00%					
A.4 Regolazione del mercato, strumenti di giustizia alternativa e Organismi di composizione della crisi	A.4.1 Sanzioni amministrative, brevetti e marchi	Area VI	Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%	88,40%	
	A.4.2 Contrattualistica, concorrenza, concorsi a premio e Registro informatico dei protesti	Area VI	Contenimento dei costi	100,00%		
	A.4.4 Metrologia legale, sicurezza dei prodotti e commercio estero	Area VI	Certificazione di Qualità - Customer Satisfaction - N. giorni Evasione protesti	98,90%		
	A.4.5 Ambiente	Area VI	Reingegnerizzazione dei Processi	100,00%		
	A.4.7 Laboratorio Chimico Merceologico: attività di analisi industriali, alimentari e microbiologiche	Area V	Contenimento dei costi	31,51%		
			Collaborazione al Concorso Premio Roma Evo - realizzazione analisi chimiche	100,00%		

KPI degli Obiettivi Strategici Anno 2025					
Area Strategica C "Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio"					
Obiettivo strategico	Programma	Area di competenza	sintesi denominazione KPI	% performance raggiunta dal KPI	% performance raggiunta dall'obiettivo Strategico
C.1 Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni	C.1.2 Formazione e Lavoro	Area III	Predisposizione di un Bando in ambito Formazione e lavoro	100,00%	100,00%
C.2 Interventi per l'incremento della competitività delle imprese	C.2.2 Opportunità di crescita	Area III	Predisposizione del Bando "Competitività"	100,00%	
	C.2.3 Impresa Digitale e Transizione Ecologica		Predisposizione di un Bando per la transizione digitale delle imprese	100,00%	
			Predisposizione di un Bando per la transizione energetica	100,00%	
		Area VII	Progetti/eventi/iniziative/attività realizzati dall'Ente in tema di Transizione Digitale per le imprese	100,00%	
	Monitoraggio sullo stato della Transizione Digitale delle imprese - Report		100,00%		
	Relazioni trimestrali su realizzazione di adempimenti in tema di Transizione Digitale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico		100,00%		
C.2.5 Iniziative per rafforzare il tessuto socioeconomico del territorio	Area III	Con riferimento ai bandi emanati dalla Camera, adozione delle relative determinazioni di liquidazione a favore delle imprese	81,55%	97,36%	

Si evidenzia l'ottimo risultato dell'Ente realizzato, in particolare, nell'ambito delle attività relative agli interventi per l'incremento della competitività delle Imprese e all'orientamento al lavoro e alle professioni.



Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Nella “Tabella Obiettivi e Piani operativi” allegata al presente documento (All. 2) sono riportati i relativi risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Roma nel corso del 2025.

Si evidenziano alcuni risultati significativi raggiunti:

RAZIONALIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE INTERNE DELL'ENTE

- La programmazione triennale dei fabbisogni del personale è stata condivisa con il Segretario Generale il 14/01/2025, e approvata dalla Giunta, come relativa sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il 20 gennaio 2025 con delibera n. 4. È stato dunque superato il *target* atteso previsto dal P.I.A.O. 2025-2027 (Area I “Affari Generali e del Personale”).

RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO AI FORNITORI

- In ottemperanza al principio di celerità e tempestività nella definizione dei rapporti economici, i pagamenti ai fornitori sono stati effettuati mediamente in 6,20 giorni, risultato eccellente, anche considerando che i giorni previsti dal Legislatore sono 30 (Area II “Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale”).

TEMPESTIVA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA

- Nel corso dell'anno sono state prese in carico n. 1.090 richieste di assistenza tecnica e, in coerenza con i tempi previsti dall'obiettivo assegnato, nel *target* di eccellenza, sono state evase mediamente entro 2 giorni lavorativi (Area II “Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale”).

RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

- È stato predisposto l'annuale “Piano di razionalizzazione delle società partecipate”, precedentemente condiviso con il Segretario Generale e approvato dalla Giunta con delibera n. 139 il 3 novembre 2025 (Area III “Promozione e Sviluppo”).

RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE DI COMPETENZA E DERIVANTE DA RAVVEDIMENTO OPEROSO

- Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alla percentuale di Diritto Annuale riscosso, riferito all'anno di competenza, al netto di interessi e sanzioni, il valore è pari al 70,34%, mentre la percentuale di incasso del Diritto Annuale riferito agli anni precedenti derivanti da ravvedimento operoso e da riscossione coattiva ha superato il valore percentuale previsto come eccellenza. (Area IV “Registro Imprese e Analisi Statistiche”).

TEMPESTIVITÀ DELLE ANALISI NEL SETTORE MICROBIOLOGICO E AGROALIMENTARE

- Gli obiettivi relativi alle analisi del settore Microbiologico, e di quelle inerenti alle “bevande alcoliche e non alcoliche”, alle “sostanze grasse” e ai “cereali e derivati, latte, alimenti nervini e matrici varie” hanno

riportato un risultato particolarmente performante: tutti i *target* hanno raggiunto i valori previsti come eccellenza (Area V – “Laboratorio Chimico Merceologico – Certificazione di Prodotto”).

SOPRALLUOGHI E CONTROLLI CASUALI SUGLI STRUMENTI DI MISURA DEGLI ORGANISMI ACCREDITATI (ART. 14 DM 93/2017)

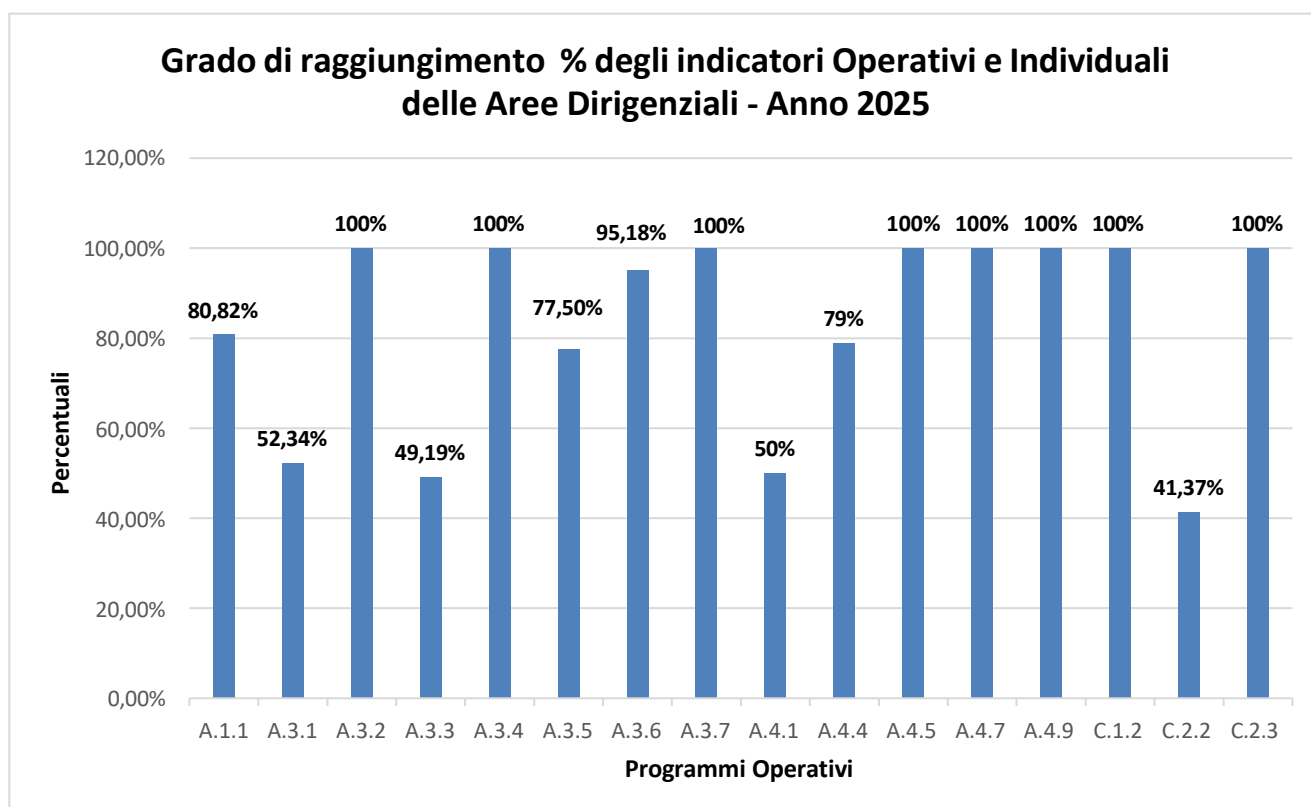
- Sono stati realizzati 530 controlli e sopralluoghi, superando il valore di eccellenza (Area VI “Attività abilitative ed ispettivo – sanzionatorie”).

SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

- Sono state realizzate 15 iniziative/attività/eventi, come previsto quale *target* di eccellenza. Tale risultato esprime la *mission* dell’Ente: sviluppare le conoscenze necessarie e le professionalità di studenti e aspiranti imprenditori per l’avvio di attività di impresa (Area VII “Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione”).

PROMOZIONE BIBLIOTECA E PUNTO PID

- In merito alla divulgazione di contenuti relativi alla Biblioteca della Camera e al PID sito in Via Appia Nuova, sono stati pubblicati 84 contenuti a scopo informativo e promozionale, superando il target previsto come eccellenza e garantendo maggiore visibilità alle attività dell’Ente (Area VII “Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione”).



CRITICITÀ: OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

RECUPERARE CREDITI NON RISCOSSI DALL'ENTE

- Nonostante le attività dell'Area non è stato possibile recuperare somme a credito dell'Ente sufficienti a raggiungere la percentuale di recupero attesa (Area I "Affari generali e del personale").

EVENTI /INIZIATIVE/ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

- Non sono stati realizzati dall'Area gli eventi necessari per raggiungere il valore atteso (Area III "Promozione e Sviluppo").

ISTRUTTORIA DEI VERBALI TRASMESSI DAGLI ORGANI ACCERTATORI RIFERITI AGLI ANNI PRECEDENTI

- Non è stato raggiunto l'obiettivo, inerente all'istruttoria di tutti i verbali trasmessi dagli Organi Accertatori riferiti agli anni precedenti, nei tempi indicati dal P.I.A.O. (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo – sanzionatorie").

INCREMENTO DEI RICAVI DELLA CAMERA DERIVANTI DAL SERVIZIO DI ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI A PREMIO

- L'obiettivo relativo all'incremento dei ricavi derivanti dal servizio di assistenza per lo svolgimento di Concorsi a Premio rispetto alla media dei due anni precedenti, non ha raggiunto il valore atteso, ciò anche in considerazione della perdurante situazione di incertezza economica che continua ad influire negativamente sulle attività promozionali delle imprese (Area VI "Attività abilitative ed ispettivo – sanzionatorie").

Verifica del raggiungimento dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali

Al Dirigente dell'Area II "Amministrazione Finanziaria e Patrimoniale" è stato assegnato l'obiettivo annuale "Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali", secondo quanto previsto dall'art. 4-bis del D.L. 13/2023 convertito con Legge 41/2023.

Tale obiettivo incide, ai fini del riconoscimento della sua retribuzione di risultato, nella misura del 30%. Ai fini della verifica di raggiungimento del risultato sopra indicato occorre fare riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1 commi 859 lett. B) e 861 della Legge 145/2018 e il target atteso è \leq a 0 giorni.

Per l'anno 2025, il risultato dell'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato pari a -24,35 giorni: l'indicatore evidenzia che la Camera di Commercio di Roma è ampiamente in anticipo rispetto ai termini previsti dall'art. 4, comma 2, del D.lgs. 231/2002 e s.m.i., ulteriormente specificati dalla Circolare 36/2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'obiettivo è stato, dunque, pienamente raggiunto, a dimostrazione di una evidente celerità nell'effettuazione dei pagamenti, peraltro abitualmente garantita dall'Ente. Il raggiungimento di tale obiettivo è stato attestato dal Collegio dei Revisori della Camera.

Valutazione complessiva della performance organizzativa

Gli obiettivi programmati nella Sezione “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*” del P.I.A.O 2025 – 2027, sono stati sfidanti e hanno coinvolto in concreto, direttamente, tutto il personale dipendente, evidenziando l’impegno e la produttività del lavoro svolto.

In particolare, tra gli obiettivi che evidenziano l’efficienza e la qualità dei servizi resi dai dipendenti della CCIAA di Roma, si citano quelli inerenti i c.d. “tempi medi”, ovvero la media dei giorni con cui il personale dedicato realizza l’attività con la tempestività richiesta.

Sono stati, infatti, monitorati e poi valutati i giorni per: effettuare i pagamenti ai fornitori dell’Ente, evadere le pratiche telematiche inoltrate al Registro Imprese, concludere le pratiche inerenti ai protesti.

I risultati ivi rendicontati comprovano il livello di produttività del personale coinvolto nel servizio rivolto a utenti e *stakeholder*, e la realizzazione dei servizi in modo efficiente, anche in tempi inferiori a quelli prescritti dal Legislatore.

Il livello di qualità dei servizi e il gradimento relativo, percepito dagli utenti rispetto al lavoro quotidiano dei dipendenti dell’Ente è, inoltre, evidenziato da obiettivi e *target* inerenti alla media dei risultati dei Questionari di *Customer satisfaction* sottoposti agli stessi utenti dagli uffici “Registro Imprese e Analisi Statistiche” e “Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie”.

Si evidenzia che l’esito delle visite dell’Ente Certificatore all’Area IV “Registro Imprese e Analisi Statistiche” e all’Area VI “Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie” è stato positivo: ne è conseguito il mantenimento della Certificazione di Qualità, dimostrando la qualità del lavoro e dei servizi svolti per gli *stakeholder* interni ed esterni, e la volontà di perseguire una politica dell’*agere* amministrativo improntata sempre ai principi dell’efficacia, efficienza ed economicità.

In conclusione, gli obiettivi individuati sono volti a raggiungere un livello di *performance* dell’Ente sempre più alto, “alzando l’asticella” dei *target* degli obiettivi, anno dopo anno, in un sistema di *rolling*, coinvolgendo tutti i livelli del personale e i Dirigenti.

Giova riportare il giudizio conclusivo dell’OIV sul Ciclo della *Performance* 2025 espresso nella “Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni Anno 2025”, predisposta dall’Organismo il 3 aprile 2026, di cui la Giunta ha preso atto:

I componenti dell’OIV attestano, alla data in cui questa Relazione viene firmata e in base all’attività di verifica effettuata, che il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, previsto nel documento Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (S.M.V.P.) della Camera di Commercio di Roma e dal Legislatore, è stato rispettato nelle diverse fasi del Ciclo della Performance realizzate nell’anno 2025, con riferimento alla rendicontazione per il 2024, e alla pianificazione per l’anno 2025, secondo quanto previsto dal Legislatore e in accordo con gli indirizzi di Unioncamere. La stessa valutazione si estende anche alle fasi realizzate per la pianificazione 2026 e le attività successive svolte nell’anno 2026.

L’OIV ritiene che il Ciclo della performance dell’Ente, dal punto di vista di ogni livello strategico, organizzativo operativo e individuale, sia correttamente pianificato, monitorato, valutato e rendicontato. L’OIV rileva con favore la stesura di documenti di pianificazione e rendicontazione

delle attività dell'Ente chiari e leggibili per gli stakeholder, anche mediante l'utilizzo di tabelle volte a illustrare obiettivi e target, nonché i risultati indicati come "attesi" o "eccellenti", secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

A tal riguardo, l'OIV prende favorevolmente atto che l'Ente ha redatto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione utilizzando un linguaggio tecnicamente corretto e, allo stesso tempo, semplice e diretto, inserendo in un allegato unico, come peraltro suggerito dall'A.N.A.C., i contenuti maggiormente specialistici relativi all'Anticorruzione e alla Trasparenza.

Per un'illustrazione esaustiva di tutte le fasi del Ciclo, e individuarne punti di forza e debolezza, si rimanda alla lettura della stessa intera Relazione sul sito dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione".

Bilancio di genere

POLITICHE DELL'ENTE A FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

L'Ente, per sostenere l'imprenditorialità femminile, ha costituito dal 2001, il Comitato per la Promozione dell'Imprenditorialità Femminile, previsto dal Protocollo di Intesa siglato in data 20/05/1999, tra Unioncamere e l'allora Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato. Si tratta di un Organismo, senza personalità giuridica, che persegue la finalità di favorire lo sviluppo della realtà imprenditoriale femminile romana ed è costituito dalle rappresentanze delle Associazioni di categoria, delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni a tutela dei consumatori, impegnate nella promozione delle pari opportunità. Il Comitato individua e promuove le azioni e gli strumenti più idonei per migliorare e moltiplicare le opportunità per le donne di realizzare attività di impresa, contribuendo anche alla diffusione di quella cultura imprenditoriale necessaria alla crescita e al consolidamento delle iniziative. Per il 2025 il Comitato ha curato la XIII edizione del "Bando Idea innovativa, la nuova imprenditorialità al femminile". Il Bando mira a supportare economicamente le migliori idee imprenditoriali femminili di Roma e provincia per sviluppare nuove soluzioni o percorsi innovativi per lo svolgimento dell'attività d'impresa, per costituire buone prassi nell'ambito della creazione d'impresa e dello start-up e per sostenere progetti imprenditoriali volti allo sviluppo del tessuto sociale del territorio o alla rigenerazione urbana e sociale delle città e per fornire un aiuto concreto alla ripartenza delle imprese femminili.

CONTESTO INTERNO

Il T.U. 165/2001, così come integrato dalla legge 183/2010, ha elevato le politiche di pari opportunità all'interno delle amministrazioni pubbliche da strumento di tutela della condizione femminile, a leva per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e dei servizi resi. La Legge 183/2010, inoltre, ha voluto ampliare le garanzie per evitare non solo le discriminazioni legate al genere, ma anche ogni altra discriminazione diretta e indiretta, ritenendo pertanto necessario unificare, nelle Pubbliche Amministrazioni, i Comitati per le Pari Opportunità e i Comitati per il *mobbing* esistenti, per una corretta e più efficiente gestione. La Camera di Commercio di Roma, in ossequio alle disposizioni normative, ha pertanto costituito il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), con Determinazione del Segretario Generale n. 56 del 16/09/2011, rinnovato con Determinazione n. 299 del 09/10/2025.

L'impegno dell'Ente è stato sempre volto a garantire il rispetto delle pari opportunità, un ambiente

improntato al benessere organizzativo e al contrasto di ogni forma di violenza sessuale, morale o psichica al proprio interno: l'unicità del CUG garantisce maggiore efficacia ed efficienza per l'esercizio delle funzioni cui il nuovo organismo è preposto, rappresentando inoltre un elemento di razionalizzazione, che evita la proliferazione di comitati.

Ai sensi della citata normativa e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", il CUG costituito ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni rappresentative, da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, e da altrettanti supplenti.

L'Ente nel 2025 ha predisposto il P.I.A.O. 2025-2027, approvato dalla Giunta con delibera n. 4 del 20 gennaio, nel quale, alla sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*", sono confluiti i contenuti previsti dall'ormai superato "Piano delle Azioni Positive".

La pianificazione a sostegno delle pari opportunità concorre a definire il risultato dell'Amministrazione all'interno del ciclo di gestione della *performance*, come previsto dal D.lgs. 150/2009.

Nel P.I.A.O. 2025 – 2027, alla sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*", si evidenzia la presenza di due obiettivi conseguiti nel 2025 e rendicontati in questa Relazione. Uno, di competenza dell'Area I "Affari Generali e del Personale", relativo alla formazione del personale e volto a promuovere la cultura delle pari opportunità. L'altro, inerente allo *smart working*, di competenza dell'Area IV "Registro Imprese e analisi statistiche", che rappresenta uno strumento utile sia per accrescere l'efficienza delle attività dell'Ente, sia per conciliare vita lavorativa e vita familiare.

Il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso di realizzare ciò che è stato previsto dal sopracitato P.I.A.O.

L'utilizzo dello *smart working* ha consentito all'Ente di riuscire a coniugare le esigenze personali dei dipendenti, ma anche di aumentare la *performance*, in particolare dei servizi resi all'Utenza dall'Area IV "Registro Imprese e Analisi Statistiche". In questa Area è stato avviato il Progetto "Lavoro agile" dal 2018, misurando analiticamente la *performance* raggiunta e i servizi resi dai dipendenti in *smart working*.

Successivamente, durante la fase acuta della pandemia lo *smartworking* è diventato una modalità ordinaria di lavoro per tutti i dipendenti e, superata l'emergenza, la Camera per le varie Aree ha definito un regime regolatorio del lavoro agile basato sul contratto individuale di lavoro.

RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Valutazione del Segretario Generale Anno 2025

Con delibera di Giunta n. 192 del 09/12/2024, al Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma sono stati assegnati, per l'anno 2025, quattro obiettivi: due definiti "di sistema" relativi agli aspetti generali dell'organizzazione, all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, un obiettivo sulla "tempestività dei pagamenti" e un obiettivo definito "di contesto" relativo alle competenze riconosciute al Segretario Generale nel perseguimento degli indirizzi strategici e delle priorità politiche, espresse dagli organi di indirizzo politico dell'Ente. In particolare, il grado di realizzazione dei predetti obiettivi di sistema viene valutato secondo la formula descritta per i Dirigenti nel Sistema di Valutazione della Camera, ed è oggetto di esame da parte dell'O.I.V. Quest'ultimo propone annualmente alla Giunta gli Elementi fondamentali per la valutazione del Segretario Generale, la quale non può ovviamente essere disgiunta da quella dell'operato complessivo dell'Ente, essendo connessa alla misura in cui l'attività amministrativa riesce a realizzare l'indirizzo politico. Tutto ciò, è in attuazione dell'art. 14 comma 4 lett. e) del D.lgs. 150/2009 e s.m.i., secondo cui *"l'OIV propone all'Organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei Dirigenti di Vertice e l'attribuzione ad essi dei premi"*.

Si rappresentano, in maniera sintetica, i risultati del processo di valutazione proposti dall'OIV nel documento "Elementi di Giudizio per la Valutazione del Segretario Generale - Anno 2025" approvato dalla Giunta il 20 marzo 2026 con delibera n. 50.

Decisamente positivi sono i risultati raggiunti dai due obiettivi di sistema, relativi, rispettivamente, all'efficienza organizzativa dell'Ente, sulla base dei dati emergenti dalle risultanze contabili riferite all'anno 2025, alla qualità dei servizi erogati all'utenza. Il primo indicatore conferma l'attenzione posta da tutta la struttura alla oculata gestione delle risorse e l'impegno della Direzione a svolgere l'importante funzione di supporto e promozione dell'economia del territorio. Il secondo indicatore, altrettanto importante, relativo alla *customer satisfaction*, evidenzia la qualità e l'efficienza dei servizi resi nonché la percezione che di questi hanno gli utenti, elemento fondamentale per una concreta valutazione del valore delle attività svolte da un'Amministrazione Pubblica come previsto dal D.lgs. 150/2009 e s.m.i.

Eccellente il risultato ottenuto dall'obiettivo sulla tempestività dei pagamenti, pari a -24,35 giorni di ritardo: l'indicatore evidenzia l'attenzione rivolta dall'Ente alla tempistica con cui effettua i propri pagamenti, motivo per il quale ha da tempo razionalizzato le procedure di liquidazione delle fatture e di emissione dei mandati di pagamento. Il risultato è ampiamente in anticipo rispetto ai termini previsti dall'art. 4, comma 2, del D.lgs. 231/2002 e s.m.i., ulteriormente specificati dalla Circolare 36/2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'indicatore definito di "Contesto" esprime il giudizio reso dall'Organo Politico, come recepito dall'OIV sulla base del colloquio con il Presidente della Giunta, e poi approvato dalla Giunta stessa, sulle capacità *manageriali* e i comportamenti organizzativi, dimostrati dal Segretario Generale. Il risultato finale, pari a un voto di 96/100, evidenzia la competenza, professionalità e capacità di dirigere la struttura verso gli obiettivi assegnati dagli Organi di Indirizzo Politico e definiti nella missione dell'Ente, e di gestire le risorse

economiche disponibili in maniera efficiente.

In particolare, nell'anno 2025, la Camera di Commercio di Roma ha continuato a destinare ingenti misure economiche per sostenere le imprese del territorio anche nel loro processo di transizione digitale ed ecologica.

Il Segretario Generale ha razionalizzato e dedicato, in sinergia con gli Organi di Indirizzo Politico, le risorse disponibili per realizzare tale obiettivo, affinché l'Ente sia sempre vicino al tessuto imprenditoriale di suo riferimento. Tra le principali attività realizzate nel 2025 in tema di transizione digitale ed ecologica si segnala l'emanazione del Bando Voucher Doppia Transizione Digitale e Ecologica 2025 a supporto delle iniziative di digitalizzazione e degli investimenti di efficientamento energetico effettuati dalle imprese nonché per sostenere la promozione e la diffusione della cultura digitale e green nelle micro, piccole e medie imprese di Roma e provincia.

Obiettivi del Segretario Generale

Obiettivo	Indicatore	Target Atteso	Target di Eccellenza	Risultato	Grado di raggiungimento
<p>a) Efficienza Organizzativa dell'Ente: Contenimento dei costi del personale e dei costi di funzionamento (al netto di quote associative, oneri fiscali e oneri da provvedimenti di contenimento della spesa) dell'Ente rispetto ai Proventi Totali al netto della quota di accantonamento del fondo svalutazione crediti, dei Proventi Straordinari e di eventuale aumento del 20% del Diritto Annuale. Più bassa è l'incidenza percentuale maggiore è l'efficienza organizzativa dell'Ente.</p>	((Costi di Struttura (al netto di quote associative, oneri fiscali e oneri da provvedimenti di contenimento della spesa) / Totale Proventi (al netto della quota di accantonamento del fondo svalutazione crediti, dei Proventi Straordinari e di eventuale aumento del 20% del Diritto Annuale)) %	85%	70%	45,33%	30/30
<p>b) Qualità ed Efficienza dei servizi rilevata dagli Utenti dei servizi degli uffici in qualità Area IV ("Registro Imprese e Analisi Statistiche") e Area VI ("Attività Abilitative ed Ispettivo Sanzionatorie")</p>	Media Customer Satisfaction rilevata	4,5	6	5,65	17,90/20
<p>c) Tempestività dei pagamenti Articolo 4-bis del Decreto Legge 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023</p>	Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1 commi 859 lett. b) e 861 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018	≤0 giorni di ritardo		-24,35	30/30
<p>d) Valutazione delle competenze manageriali del Segretario Generale sul grado di realizzazione dei Programmi Operativi definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025, con particolare riferimento al tema della "transizione digitale ed ecologica".</p>	Valutazione proposta dall'OIV sentito il vertice dell'organo politico	Voto (in ottantesimi)		71,50	17,88/20
Totale percentuale di raggiungimento Performance					96%

Valutazione dei Dirigenti

Per quanto riguarda la valutazione dei Dirigenti, il Segretario Generale ha assegnato loro, con il *Budget* di loro competenza, otto obiettivi di cui quattro operativi e individuali e quattro di tipo strategico organizzativo, rilevanti per monitorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, ai quali sono associati "valori attesi" e "valori di eccellenza".

La descrizione dei 28 obiettivi, individuali e operativi, e dei 28 indicatori (KPI) degli obiettivi organizzativi strategici con il loro grado di raggiungimento, è contenuta, come detto precedentemente, negli Allegati 1 e 2 di questa Relazione.

Il sistema di valutazione dei Dirigenti vuole valutare contemporaneamente sia il contributo offerto dal singolo dirigente in termini di risultati attesi, ma anche le capacità e i comportamenti necessari per presidiare il ruolo ricoperto, in modo da costituire un incentivo all'incremento della produttività di ognuno. In sede di valutazione del Dirigente, *in primis* i valori conseguiti dagli indicatori individuali operativi e strategici organizzativi sono confrontati con quelli attesi e di eccellenza, e ad essi viene dato un punteggio rapportando la percentuale di raggiungimento in centesimi, in base a un sistema di calcolo prestabilito e omogeneo. Il peso attribuito al valore raggiunto dagli indicatori degli obiettivi strategici organizzativi e dagli indicatori degli obiettivi individuali operativi è poi rapportato per entrambi in trentesimi.

Per calcolare il grado di raggiungimento degli obiettivi si individua, accanto al valore atteso, considerato come obiettivo raggiungibile dal Dirigente nell'anno di riferimento, un valore di eccellenza, inteso come valore massimo conseguibile in termini di efficacia ed efficienza.

L'obiettivo si intende raggiunto o meno in base al conseguimento del valore atteso, ma il grado (positivo o negativo) di realizzazione risponderà alla seguente proporzione su scala decadale:

$$(Va - Vr) : X_0 = (Va - Vmax) : (10 - 5,5)$$

Il punteggio raggiunto, quindi, si ricava dall'applicazione della seguente formula:

$$X=[5,5+(4,5*(va-vr)/(va-vmax))]*10$$

dove

X = punteggio risultante

5,5 = valore mediano dell'intervallo di scala decadale

Va = valore atteso

Vr = valore realizzato

Vmax = valore di eccellenza

Ne consegue che se il valore realizzato coincide con il valore atteso, il punteggio sarà 55 (%), se inferiore si porrà nell'intervallo da 1 a 54 (%), se superiore, nell'intervallo da 56 a 100 (%).

Si riportano in sintesi il grado di raggiungimento MEDIO di tutti i dirigenti composto da obiettivi operativi e individuali nonché dei KPI degli obiettivi strategici.

Sia per quanto riguarda i 4 obiettivi organizzativi, che per i 4 obiettivi operativi e individuali, la somma dei valori (espressione del conseguimento in termini percentuali dell'obiettivo) ottenuta è stata convertita su base 30 (per un totale pertanto di 60) e sommata alla media dei comportamenti, convertita invece su base 40.

Infatti, un punteggio rapportato in quantesimi è assegnato dal Segretario Generale ai Dirigenti, in base ad una valutazione delle competenze *manageriali* e dei comportamenti organizzativi, così definiti:

- capacità di *leadership*;
- capacità di interagire in modo costruttivo con le altre funzioni del sistema;
- capacità di innovare e disponibilità al cambiamento;
- capacità di progettare e di gestire le risorse;
- capacità di monitorare i programmi;
- flessibilità e capacità di gestire le straordinarietà
- capacità di valutare i propri collaboratori differenziando il giudizio

Elemento dirimente nell'attribuzione di detto ultimo punteggio ai Dirigenti è rappresentato dalla capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, quale che sia la valutazione espressa per singola competenza organizzativa. In sintesi, il massimo punteggio raggiungibile sarà in totale pari a 100.

Tale punteggio, ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato dei Dirigenti e del Segretario Generale, rappresenta in centesimi la percentuale spettante della retribuzione di posizione da corrispondere, in misura massima del 50% della stessa.

Al Dirigente responsabile dei pagamenti delle fatture commerciali, sulla base di quanto previsto dall'art. 4-bis del decreto legge 13/2023 convertito con modificazione dalla legge 41/2023, vista la circolare n. 1/2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è inoltre assegnato come al Segretario Generale quale Dirigente apicale, uno specifico obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento. In caso di mancato raggiungimento del *target* atteso, pari a \leq a 0 giorni di ritardo, tale obiettivo è considerato non raggiunto. In sede di valutazione dei Dirigenti medesimi, il peso attribuito all'obiettivo sulla "tempestività dei pagamenti" è pari al 30% ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato mentre gli obiettivi organizzativi e strategici e quelli operativi e individuali concorrono per una quota massima di 30 punti.

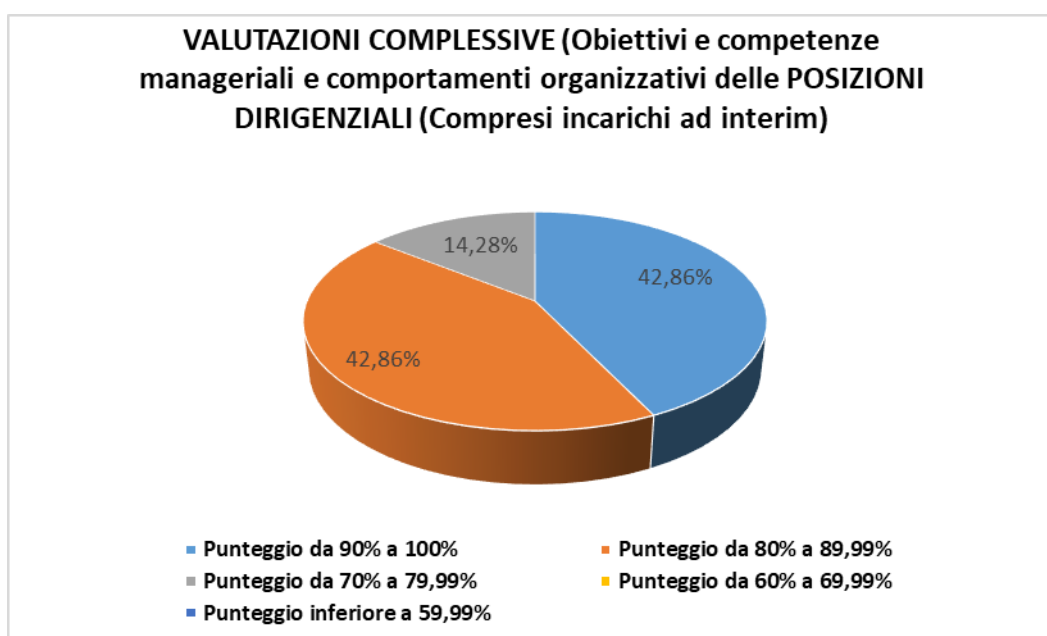
Grado di raggiungimento di tutti gli indicatori e obiettivi della CCIAA di Roma con performance dei Dirigenti, delle Strutture Dirigenziali, media di Ente

Grado di raggiungimento di Indicatori e Obiettivi della CCIAA di Roma - Anno 2025 Performance organizzativa Dirigenti, Aree dirigenziali, media complessiva dell'Ente		
Struttura Dirigenziale	tipo obiettivo	% performance raggiunta
STAFF del Segretario Generale Dott. Pietro Abate	obiettivo a)	96%
	obiettivo b)	
	obiettivo c) - art.4-bis D.L. 13/2023	
	obiettivo d)	
AREA I - Affari generali e del personale Dott. Roberto Bosco	operativo 1	76,50%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
AREA II - Amministrazione finanziaria e patrimoniale Dott. Maurizio Rea	operativo 1	92,97%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
AREA III - Promozione e sviluppo Dott. Antonio Carratù	operativo 1	77,79%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
AREA IV - Registro Imprese e analisi statistiche Dott.ssa Barbara Cavalli	operativo 1	81,33%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
AREA V - Certificazione di prodotto Laboratorio Chimico Dott. Maurizio Rea ad interim	operativo 1	91,44%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
AREA VI - Attività abilitative ed ispettive - sanzionatorie Dott.ssa Barbara Cavalli ad interim	operativo 1	78,49%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
Area VII - Orientamento al Lavoro e alle Professioni - Innovazione e Digitalizzazione Dott. Pietro Abate ad interim	operativo 1	100%
	operativo 2	
	operativo 3	
	operativo 4	
	KPI1	
	KPI2	
	KPI3	
	KPI4	
MEDIA ENTE		86,82%

Il dettaglio del grado di raggiungimento degli obiettivi è riportato nella pagina relativa alla valutazione del Segretario Generale e negli allegati 1 e 2 per la valutazione dei Dirigenti.

Valutazioni complessive delle Posizioni Dirigenziali (Comprehensive della misurazione dei risultati degli Obiettivi Individuali Operativi, degli Obiettivi Strategici e KPI, Valutazione delle competenze manageriali e comportamenti organizzativi)

VALUTAZIONI COMPLESSIVE (Obiettivi e competenze manageriali e comportamenti organizzativi delle POSIZIONI DIRIGENZIALI (Compresi incarichi ad interim))		
Range di valutazione complessivo	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	3	42,86%
Punteggio da 80% a 89,99%	3	42,86%
Punteggio da 70% a 79,99%	1	14,28%
Punteggio da 60% a 69,99%		
Punteggio inferiore a 59,99%		
Totale Posizioni Dirigenziali valutate	7	100%



Valutazione del Personale dipendente dei livelli

Relativamente alla misurazione della **performance del personale dipendente** e dei responsabili delle Strutture, il sistema di valutazione è quello illustrato nel *Sistema di valutazione dei livelli* concertato con le parti sindacali. In particolare, sono annualmente definiti gli obiettivi da raggiungere (in numero di tre per la Struttura e per il personale delle categorie degli Istruttori e dei Funzionari di Elevata Qualificazione; in numero di due per il personale delle categorie degli Operatori e degli Operatori Esperti).

Per la valutazione “individuale” del personale dipendente, il Dirigente, oltre a valutare i citati obiettivi, con un peso pari al 50%, valuta il personale dipendente e i Responsabili di Struttura anche sotto il profilo dei comportamenti e delle capacità, per un peso pari al 50%.

Si evidenzia che anche sull’attribuzione della premialità incide l’effettiva presenza sul luogo di lavoro (vedi anche l’articolo 71 del D.L. 112/2008, convertito dalla L.133/2008).

Per calcolare l’entità della premialità da corrispondere al dipendente, in aggiunta alla valutazione della parte individuale, composta come detto da valutazione e misurazione del raggiungimento di obiettivi specifici, ma anche dalla valutazione di comportamenti e capacità, per un peso rapportato pari al 50%, un ulteriore peso rapportato a 50%, inerente alla *performance* organizzativa è dato da:

1) **grado di raggiungimento medio del totale degli obiettivi di performance dell’Ente** (per il 25%) sopra esposta

2) **grado di raggiungimento degli obiettivi della relativa Struttura Dirigenziale** di appartenenza (per il restante 25%) sopra esposta, e illustrato nei dettagli nell’Allegato 1 e 2.

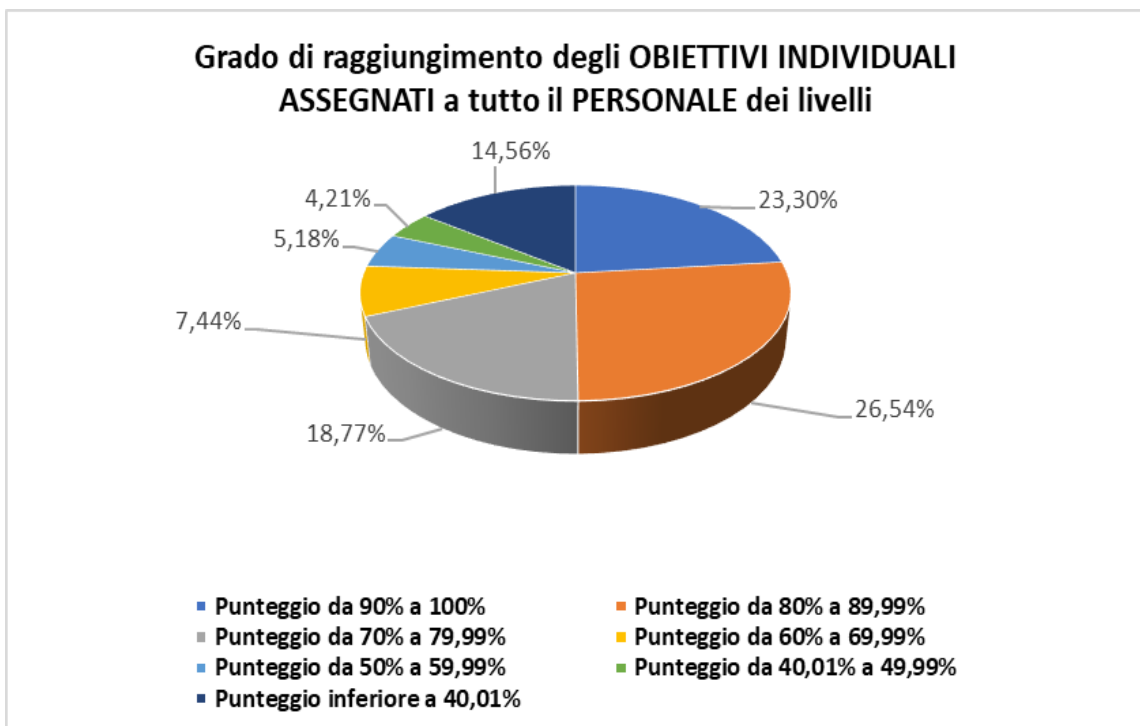
Occorre pertanto considerare, per determinare la premialità del personale dipendente, la *performance* raggiunta da ciascuna Struttura Dirigenziale, e quella dell’intero Ente:

Per il **personale non dirigenziale** sono stati valutati n. 309 dipendenti, di cui n. 22 responsabili di struttura.

Numero e Media raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL PERSONALE		
Personale	N.Obiettivi assegnati	Media % grado di raggiungimento degli obiettivi
Responsabili di Struttura	66	94,85%
Dipendenti	814	70,02%
Obiettivi Totali	880	

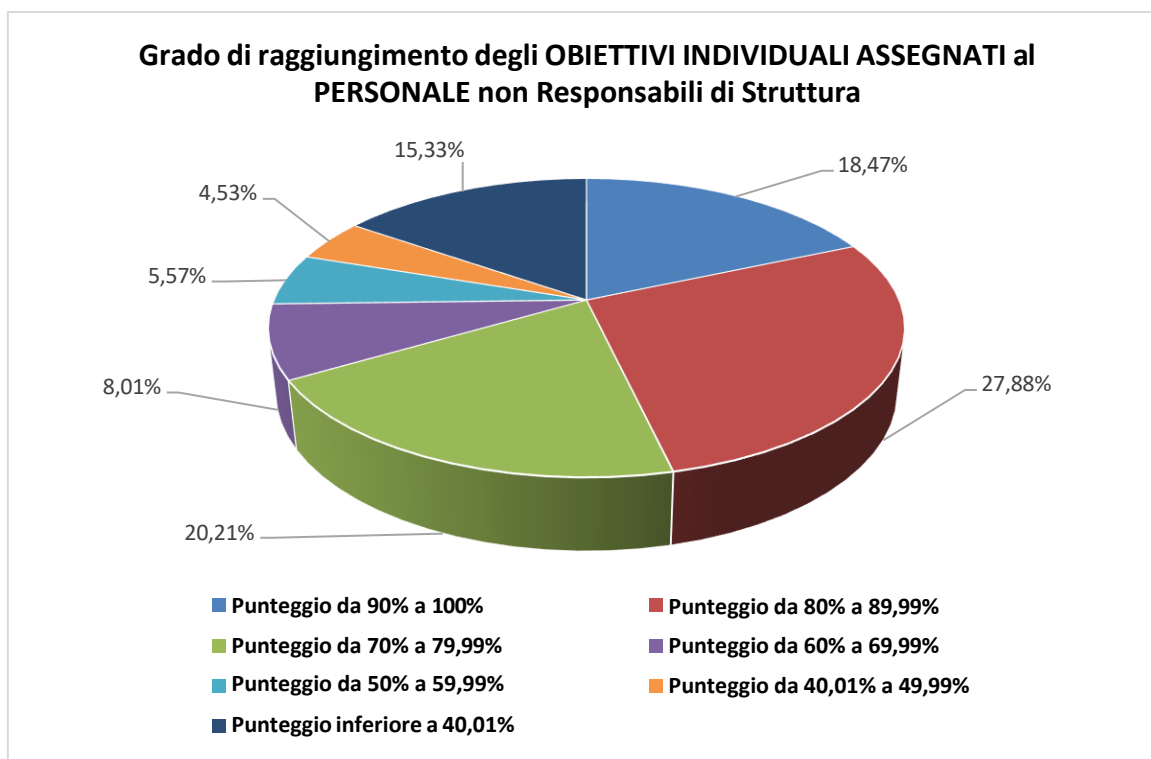
Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale dei livelli:

Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI a tutto il PERSONALE dei livelli		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	72	23,30%
Punteggio da 80% a 89,99%	82	26,54%
Punteggio da 70% a 79,99%	58	18,77%
Punteggio da 60% a 69,99%	23	7,44%
Punteggio da 50% a 59,99%	16	5,18%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	13	4,21%
Punteggio inferiore a 40,01%	45	14,56%
Totale Personale valutato	309	100,00%



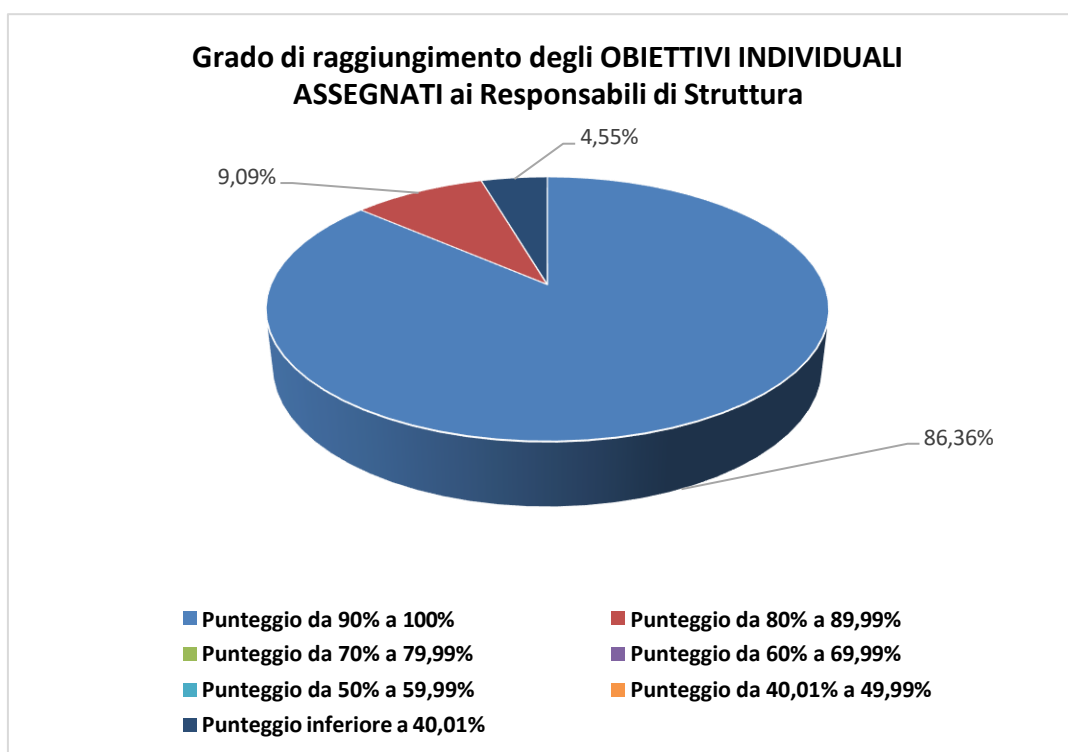
Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale dei livelli, non Responsabili di Struttura:

Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI al PERSONALE non Responsabili di Struttura		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	53	18,47%
Punteggio da 80% a 89,99%	80	27,88%
Punteggio da 70% a 79,99%	58	20,21%
Punteggio da 60% a 69,99%	23	8,01%
Punteggio da 50% a 59,99%	16	5,57%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	13	4,53%
Punteggio inferiore a 40,01%	44	15,33%
Totale Personale valutato	287	100%



Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Personale Responsabile di Struttura:

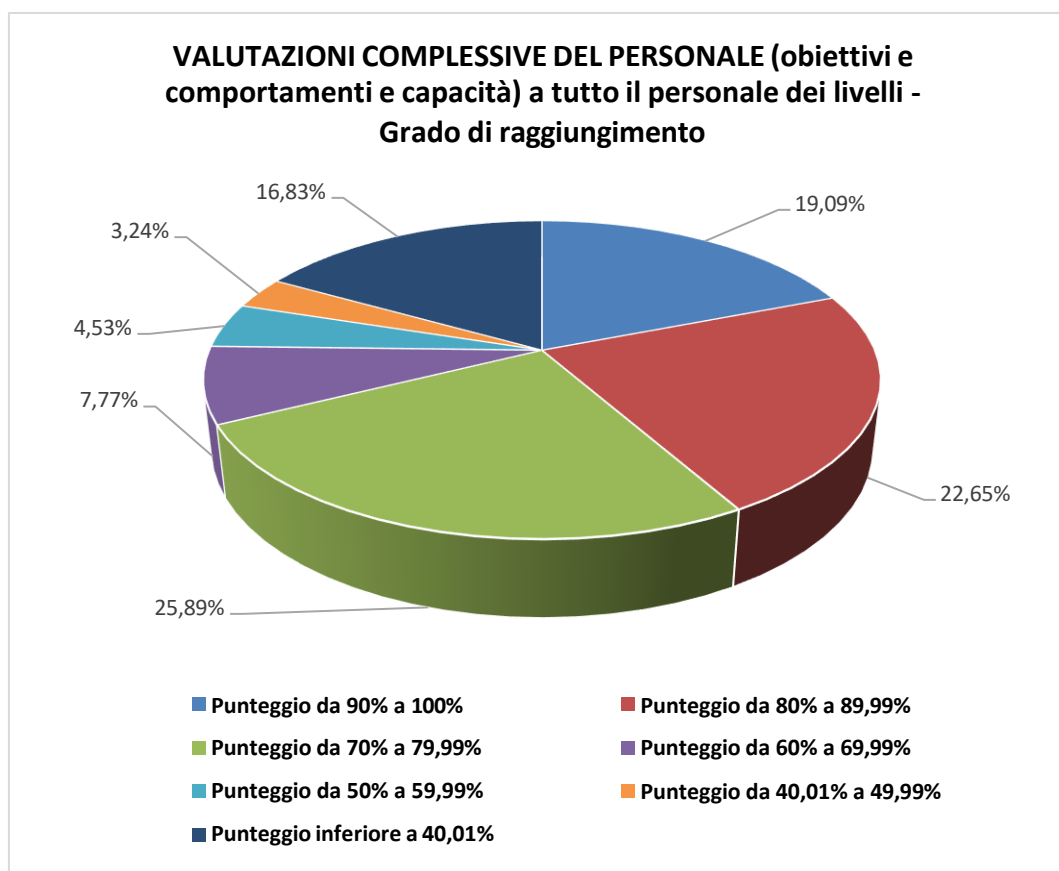
Grado di raggiungimento degli OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI ai Responsabili di Struttura		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	19	86,36%
Punteggio da 80% a 89,99%	2	9,09%
Punteggio da 70% a 79,99%		
Punteggio da 60% a 69,99%		
Punteggio da 50% a 59,99%		
Punteggio da 40,01% a 49,99%		
Punteggio inferiore a 40,01%	1	4,55%
Totale Personale valutato	22	100%



Il personale dipendente e i Responsabili di Struttura sono valutati, come premesso, **anche sotto il profilo dei comportamenti e capacità**, per un peso pari al 50%, in aggiunta al 50% relativo al raggiungimento degli obiettivi propri, che ne determina il voto finale di valutazione.

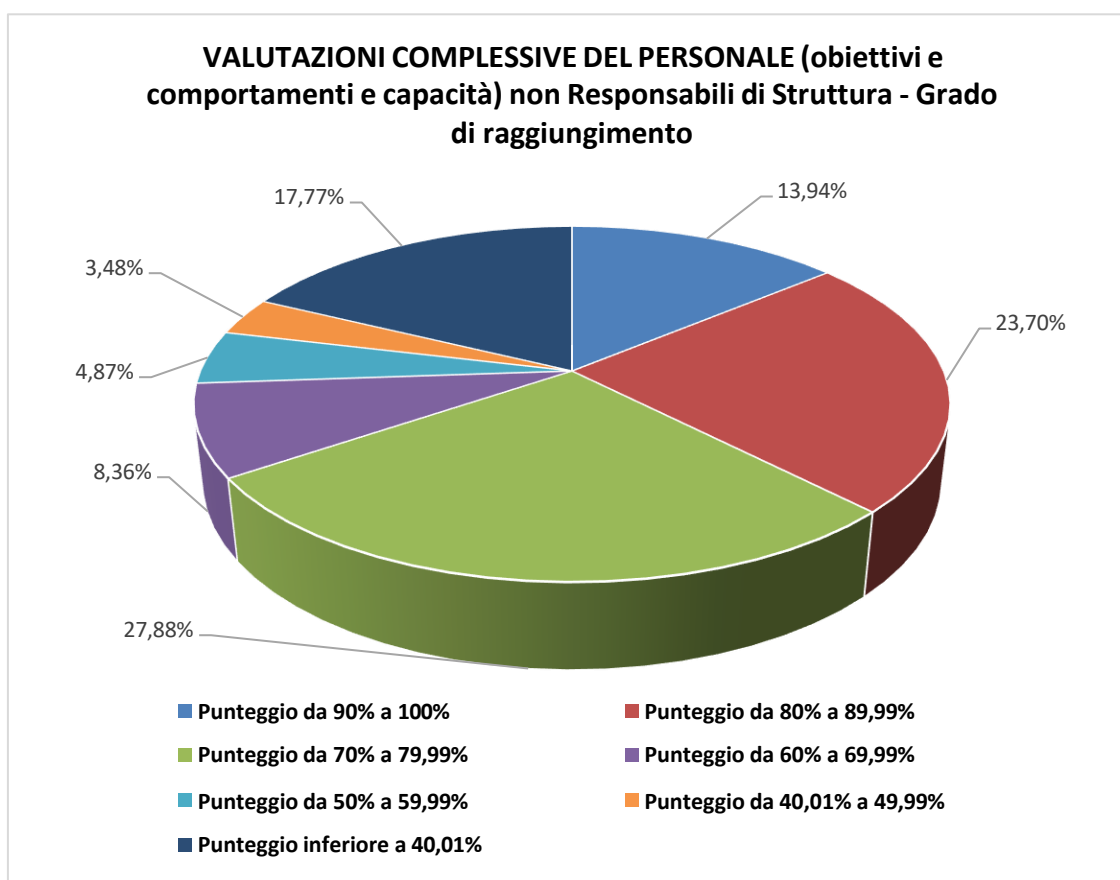
Valutazioni complessive di tutto il personale non dirigenziale, comprensive di obiettivi assegnati e valutazione comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) a tutto il personale dei livelli - Grado di raggiungimento		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	59	19,09%
Punteggio da 80% a 89,99%	70	22,65%
Punteggio da 70% a 79,99%	80	25,89%
Punteggio da 60% a 69,99%	24	7,77%
Punteggio da 50% a 59,99%	14	4,53%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	10	3,24%
Punteggio inferiore a 40,01%	52	16,83%
Totale Personale valutato	309	100%



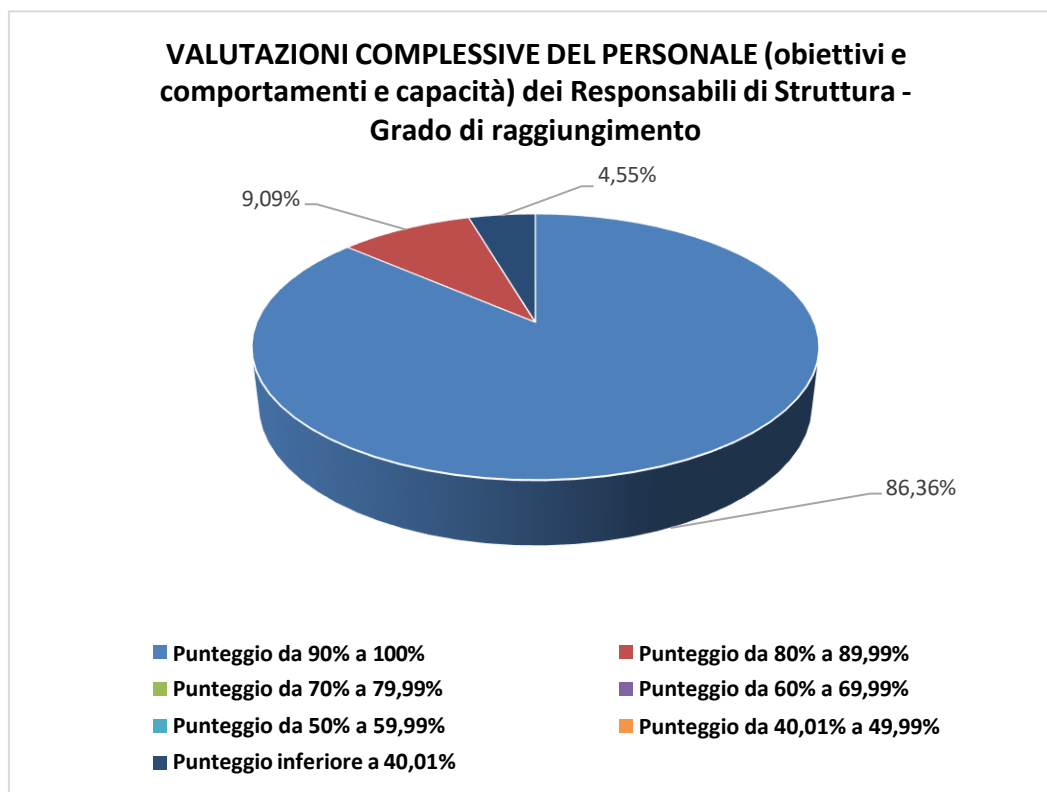
Valutazioni complessive del personale non dirigenziale, non Responsabili di Struttura, comprensive di obiettivi assegnati e valutazione comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) non Responsabili di Struttura - Grado di raggiungimento		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	40	13,94%
Punteggio da 80% a 89,99%	68	23,70%
Punteggio da 70% a 79,99%	80	27,88%
Punteggio da 60% a 69,99%	24	8,36%
Punteggio da 50% a 59,99%	14	4,87%
Punteggio da 40,01% a 49,99%	10	3,48%
Punteggio inferiore a 40,01%	51	17,77%
Totale Personale valutato	287	100,00%

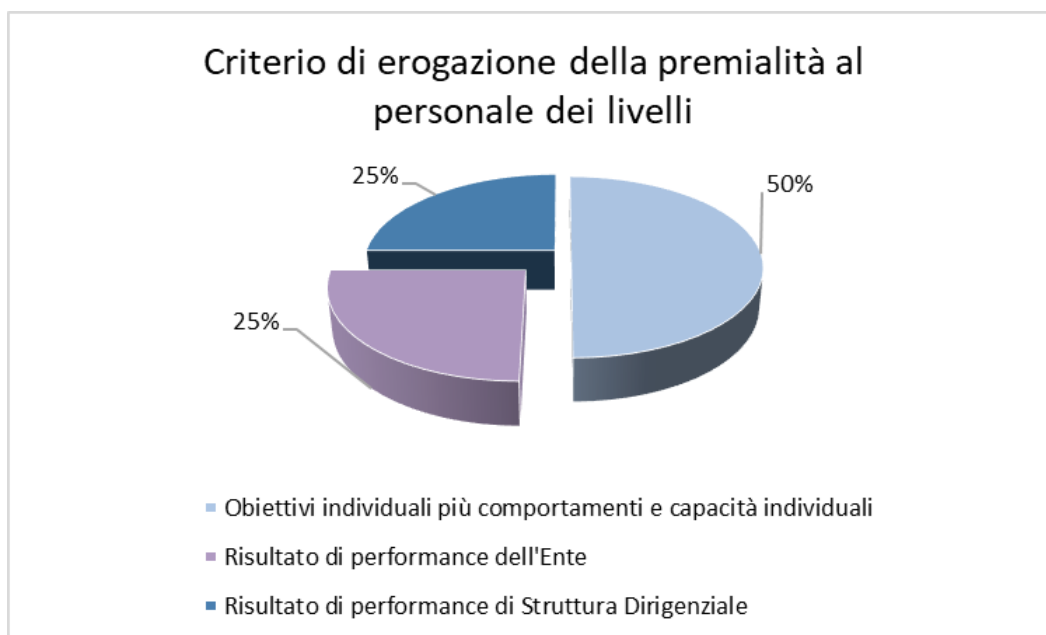


Valutazioni complessive del personale Responsabile di Struttura comprensive di obiettivi assegnati e valutazione di comportamenti e capacità:

VALUTAZIONI COMPLESSIVE DEL PERSONALE (obiettivi e comportamenti e capacità) dei Responsabili di Struttura - Grado di raggiungimento		
Range di valutazione degli obiettivi	Valore assoluto n. dipendenti	Percentuale di personale nel range
Punteggio da 90% a 100%	19	86,36%
Punteggio da 80% a 89,99%	2	9,09%
Punteggio da 70% a 79,99%		
Punteggio da 60% a 69,99%		
Punteggio da 50% a 59,99%		
Punteggio da 40,01% a 49,99%		
Punteggio inferiore a 40,01%	1	4,55%
Totale Personale valutato	22	100%



“Sistema di misurazione e valutazione” dell’Ente vigente



IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La programmazione e la misurazione degli ambiti della *performance* individuale e organizzativa dell'Ente è stata realizzata secondo l'impianto delineato dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* dell'Ente, sulla base di obiettivi e programmi integralmente riformulati dal Programma Pluriennale 2021 – 2025 approvato con delibera del Consiglio n. 25 del 30 novembre 2020. Gli obiettivi strategici sono stati declinati in programmi con la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 e, successivamente, nella sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*" del P.I.A.O. sono stati individuati, per ciascun obiettivo, i *target* degli indicatori declinati per il triennio di riferimento e un *set* di indicatori di contesto.

Come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* sono stati individuati nel documento, per ogni indicatore degli obiettivi di *performance* individuale, un valore atteso (corrispondente, in una scala da 1 a 100, al punteggio di 55) e un valore di eccellenza (corrispondente al punteggio massimo, ovvero 100). Allo stesso modo, per ogni KPI degli obiettivi strategici, è stato individuato un valore atteso (corrispondente al punteggio di 55) e un valore posto come limite superiore (corrispondente al punteggio 100), da intendersi come massimo livello di *performance* raggiungibile.

L'Ente, anche nel 2025 ha previsto ben 7 KPI, uno per ciascuna Area Dirigenziale, ricondotti specificatamente al Programma "Azioni volte alla prevenzione della Corruzione e alla Trasparenza". Tali KPI sono stati oggetto di misurazione e valutazione, e il loro conseguimento influisce, ovviamente, anche nella valutazione individuale, oltre che nella valutazione della *performance* organizzativa dell'Ente, realizzando anche per l'anno 2025 un collegamento effettivo tra obiettivi di *performance* e di prevenzione della corruzione e trasparenza, come integrati nel P.I.A.O. 2025 – 2027.

Il processo di redazione della Relazione sulla *Performance* per l'anno 2025 ha coinvolto tutti gli Uffici dell'Ente camerale, sotto la supervisione e il coordinamento della Struttura "Pianificazione e Controllo di gestione". La Struttura in esame ha il compito di raccogliere le informazioni provenienti dalle diverse Aree dirigenziali, elaborare i dati ed analizzarli, evidenziando gli eventuali scostamenti delle attività e dei risultati raggiunti nel corso del 2025 rispetto agli obiettivi e agli *standard* prefissati nella sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*" del P.I.A.O.

Si evidenzia che la predisposizione di questa Relazione è stata effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida per la predisposizione della Relazione sulla *Performance* elaborate da Unioncamere a maggio 2020, come già fatto nelle annualità precedenti.

Per quanto riguarda i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, la Struttura "Pianificazione e Controllo di gestione", attraverso la predisposizione di apposite schede, ha svolto il monitoraggio trimestrale dei livelli di *performance* raggiunti da ciascuna Area dirigenziale e realizzato a fine anno un *report*, allegato ai verbali delle riunioni dell'OIV, contenente sia gli obiettivi strategici che quelli operativi, *target* attesi e risultati conseguiti.

Al fine di contestualizzare i risultati ottenuti dall'Amministrazione nel corso dell'anno, si è reso necessario integrare queste informazioni con altre di più ampia portata, rilevanti per la corretta interpretazione degli *output* realizzati.

È stato pertanto sinteticamente descritto, in modo da rendere chiaro e leggibile il testo e i risultati rendicontati, il contesto esterno, le principali caratteristiche del sistema economico provinciale, l'imprenditoria femminile, giovanile e straniera, il mercato del lavoro, il turismo e le c.d. *start up* innovative, l'andamento dei dati economici dello stesso, nonché il contesto interno della Camera di Commercio di Roma, con informazioni di sintesi sull'articolazione territoriale dell'Ente, le risorse umane e finanziarie, le imprese assistite, le Aziende speciali e le società partecipate, le attività svolte dall'Ente nei suoi vari settori di intervento, anche traendo informazioni dalla Relazione sull'andamento della Gestione, allegata al Bilancio approvato dal Consiglio.

Completata la fase di raccolta, la Struttura "Pianificazione e Controllo di gestione" si è occupata dell'elaborazione dei dati e dell'analisi critica degli stessi: sono stati riportati in apposite tabelle i risultati raggiunti rispetto ai *target* prefissati, sono state individuate le cause degli scostamenti ed è stato calcolato il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Tutti i risultati raggiunti dagli obiettivi, comunicati dai Dirigenti e dalle strutture competenti, sono stati controllati analiticamente dalla Struttura, anche mediante estrazioni da sistemi informativi utilizzati dall'Ente e dalle strutture interessate per le relative attività. Inoltre, sono state realizzate rappresentazioni grafiche per consentire la lettura immediata dei livelli di *performance* dell'Ente.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle fasi che hanno consentito alla Camera di Commercio di Roma di redigere la Relazione sulla *Performance* per l'anno 2025.

I FASE – Gennaio - Marzo 2026

Descrizione: Raccolta e analisi dei dati di monitoraggio annuale relativamente ai target raggiunti dagli indicatori degli obiettivi strategici e dagli obiettivi operativi (fonte: *Report* e analisi analitica a cura della Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, sulla base dei dati trasmessi con cadenza periodica dalle singole Aree dirigenziali);

Soggetto responsabile: Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, in *Staff* al Segretario Generale

II FASE - Data: Aprile 2026

Descrizione: Raccolta ed elaborazione dati

a) Soggetti responsabili dell'invio dati:

- 1) per tutti i dati relativi al contesto esterno economico di riferimento, Area VIII "Intelligenza Artificiale – Studi e Applicazioni";
- 2) per le politiche adottate dalla Camera di Commercio di Roma:

- per le attività anagrafico – certificative, “Registro Imprese e analisi statistiche”, per le *start up* innovative, per le PMI innovative: Area IV “Registro Imprese”; per tutela della proprietà intellettuale e industriale, per la verifica degli strumenti metrici, per la tutela del consumatore attraverso l’attività sanzionatoria, per la regolazione del mercato: Area VI “Attività abilitative ed ispettivo-sanzionatorie”
 - per analisi dei prodotti: Area V “Certificazione di prodotto – Laboratorio chimico merceologico”;
 - per la legalità e sicurezza delle imprese: Area IV “Registro Imprese”;
 - per il Turismo e la Cultura, la promozione dell’imprenditoria femminile, per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO), per l’Innovazione e Ricerca -*Maker Faire*: Area III “Promozione e Sviluppo”, Area VII “Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione”, Innova Camera e Forma Camera.
- 3) per i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi individuali del personale non dirigente: Area I “Affari generali e del personale”;
- 4) per i dati relativi alle imprese assistite nel 2025: Area IV “Registro Imprese”;
- 5) per i dati relativi alle risorse umane: Area I “Affari generali e del personale”;
- 6) per i dati relativi alle risorse economico-finanziarie: Area II “Amministrazione finanziaria e patrimoniale”;
- 7) per i dati relativi alle partecipazioni: Area III “Promozione e Sviluppo”;
- 8) Informazioni inoltre sono state tratte dalla “Relazione sull’andamento della Gestione – Bilancio d’Esercizio 2025” documento predisposto dall’Area II “Amministrazione finanziaria e patrimoniale”;
- 9) Per i dati relativi a “Valore pubblico e obiettivi comuni”: Osservatorio Camerale, Innova Camera, Forma Camera, Area III “Promozione e Sviluppo”, Area VII “Orientamento al lavoro e alle professioni – Innovazione e Digitalizzazione”, Area IV “Registro Imprese”

b) Soggetti responsabili della raccolta dei dati e della loro elaborazione:

- Struttura Pianificazione e Controllo di gestione, in *Staff* al Segretario Generale

III FASE - Data: Aprile 2026

Descrizione: Stesura e redazione della Relazione sulla *Performance* in applicazione delle linee guida elaborate da Unioncamere, invio agli Organi Politici

a) Soggetti responsabili della redazione:

- il Segretario Generale, in collaborazione con la Struttura Pianificazione e Controllo di gestione

b) Soggetti responsabili dell’invio alla Giunta:

- il Segretario Generale

IV FASE - Data: Maggio 2026

Descrizione: Approvazione della Relazione sulla *Performance* – Anno 2025

a) *Soggetto responsabile dell'approvazione*: Giunta

Atto formale: Deliberazione